

Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

MANUEL BURDESE,
nato a BRA (CN) il 19 Giugno 1973, Codice Fiscale

Allegato 1

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE DEL DOTT. MANUEL BURDESE

Il sottoscritto MANUEL BURDESE,
nato a BRA (CN) il 19 Giugno 1973, Codice Fiscale .

DICHIARA

che le informazioni presenti in questo curriculum sono rese quali dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445.

Si dichiara inoltre consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R. 445) oltre che incorrere nelle sanzioni penali previste, a norma dell'art. 76 dello stesso D.P.R., dall'art. 483 del Codice Penale.

Si dichiara infine consapevole che le informazioni rese nel presente curriculum a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà non saranno valutate qualora siano prive di tutti gli elementi utili alla loro corretta determinazione

Dichiara:

- di essere in possesso della Laurea in MEDICINA E CHIRURGIA, conseguita in data 31/10/1997 con votazione di 110/110, lode e dignità di stampa presso l'Università degli Studi di TORINO
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo conseguita in prima sessione - maggio 1998 presso Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di TORINO
- di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici della Provincia di Cuneo dal 12/11/1998, n° di iscrizione 3443
- di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione: Disciplina NEFROLOGIA conseguito in data 7/11/2001 con votazione di 70/70 e lode presso l'Università di TORINO, ai sensi del D.Lgs 257/1991, della durata di anni QUATTRO
- di essere risultato vincitore della selezione per il conferimento di un Assegno di Ricerca presso il Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Torino, della durata di 24 mesi (1/11/2002 – 31/10/2004), con il seguente programma: *"Continuum di terapia per pazienti diabetici con insufficienza renale cronica: programma integrato di terapia dal pre-dialisi al post-trapianto renale"*.
- di avere prestato servizio: con rapporto di lavoro subordinato, nel profilo professionale DIRIGENTE MEDICO I LIVELLO disciplina NEFROLOGIA, dal 18/4/2005 al 30/11/2024, senza interruzioni, presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni Battista" di Torino, successivamente divenuta Azienda Ospedaliero-Universitaria "Città della Salute e della Scienza" di Torino, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno
- di prestare servizio: con rapporto di lavoro subordinato, nel profilo professionale DIRIGENTE MEDICO disciplina NEFROLOGIA, con incarico di Direzione di Struttura Complessa, dal 01/12/2024 a tutt'oggi, senza interruzioni, presso l'Azienda Ospedaliera "S. Maria della Misericordia" di Perugia, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno

TITOLI DI CARRIERA

ENTE (denominazione e tipo: ente SSN, pubblica amm., casa di cura conv., ...)	data assunzione	data cessazione	qualifica esatta (con indicazione della disciplina di Inquadramento nel caso della Dirigenza medica)	contratto a tempo indeterminato o determinato	Percentuale dell'eventuale part time	causa della cessazione
A.O.U. "Città della Salute e della Scienza" di Torino (già A.O.U. "San Giovanni Battista" di Torino) - SSN	18/04/2005	30/11/2024	Dirigente Medico di I livello (Nefrologia)	Tempo indeterminato	Tempo pieno	Incarico di Direzione S.C. presso altra Azienda Ospedaliera
A.O. "S. Maria della Misericordia" di Perugia - SSN	01/12/2024	A tutt'oggi	Direttore S.C. di Nefrologia	Tempo indeterminato	Tempo pieno	-

TIPO SOSPENSIONE (es. aspettativa per motivi personali, comando presso altra amministrazione, ecc.)	data inizio	data fine
Nessuna sospensione dal 18/4/2005	-	-

Rispetto ai servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni (sopra elencati), non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979

INCARICHI DIRIGENZIALI nell'ambito del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni

DENOMINAZIONE INCARICO	data inizio	data fine	tipo: direzione di struttura complessa; responsabilità di struttura semplice; alta professionalità; di natura professionale; altro (specificare)
ASSISTENZA IN STRUTTURA COMPLESSA	18/10/2005	07/08/2014	Dirigente professionalità semplice - fascia PS
ASSISTENZA IN NEFROLOGIA DEGENZA	08/08/2014	31/03/2015	Dirigente professionalità verificata - fascia PV
ASSISTENZA IN NEFROLOGIA DEGENZA	01/04/2015	31/10/2021	Incarico professionale verificato - fascia C4
ASSISTENZA IN NEFROLOGIA DEGENZA	01/11/2021	30/11/2023	Incarico professionale di alta specializzazione - fascia C3
ASSISTENZA IN NEFROLOGIA DEGENZA E DIALISI	01/12/2023	30/11/2024	Incarico professionale ad elevata specializzazione - fascia C2
DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI NEFROLOGIA, DIALISI E TRAPIANTO RENE	01/12/2024	a tutt'oggi	Direzione di Struttura Complessa

Sede, periodi, specifiche competenze e autonomia professionale dei suddetti incarichi dirigenziali:

Tipologia incarico attuale:

- DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI NEFROLOGIA, DIALISI E TRAPIANTO RENALE dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria della Misericordia" di Perugia dal 01/12/2024 a tutt'oggi. L'Azienda Ospedaliera di Perugia, in convenzione con l'Università, costituisce un polo sanitario di alta specialità che, per le specifiche professionalità presenti, per il complesso di tecnologie innovative e tipologia di prestazioni offerte, è un punto di eccellenza sia per la sanità umbra che per quella nazionale. L'azienda è sede di un Centro trapianto di Midollo e di un Centro trapianto di Rene.

Incarichi dirigenziali precedenti:

- tipologia incarico: ASSISTENZA IN NEFROLOGIA DEGENZA E DIALISI (incarico ad elevata specializzazione), dal 01/12/2023 al 30/11/2024, presso la Struttura Complessa NEFROLOGIA, DIALISI E TRAPIANTO RENALE dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Città della Salute e della Scienza di Torino", con competenze specifiche pertinenti alla denominazione e al contenuto dell'incarico: "Gestione clinica dei degenti nel reparto di Nefrologia con particolare riferimento ai pazienti policistici od affetti da patologie glomerulari o malattie rare; Assistenza ai pazienti in dialisi; Gestione clinica dei pazienti afferenti all'ambulatorio dedicato all'immunologia renale; Esecuzione di biopsie renali e biopsie del grasso periombelicale"
- tipologia incarico: ASSISTENZA IN NEFROLOGIA DEGENZA (incarico ad alta specializzazione), dal 01/11/2021 al 30/11/2023, presso la Struttura Complessa NEFROLOGIA, DIALISI E TRAPIANTO RENALE dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Città della Salute e della Scienza di Torino", con competenze specifiche: "Gestione clinica dei degenti nel reparto di Nefrologia con particolare riferimento ai pazienti policistici od affetti da patologie glomerulari o malattie rare; Gestione clinica dei pazienti afferenti all'ambulatorio dedicato all'immunologia renale; Esecuzione di biopsie renali e biopsie del grasso periombelicale"
- tipologia incarico: ASSISTENZA IN NEFROLOGIA DEGENZA (incarico professionale verificato), dal 01/04/2015 al 31/10/2021, presso la Struttura Complessa NEFROLOGIA, DIALISI E TRAPIANTO RENALE dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Città della Salute e della Scienza di Torino", con competenze specifiche: "Gestione clinica dei degenti nel reparto di Nefrologia con particolare riferimento ai pazienti policistici od affetti

da patologie glomerulari o malattie rare; Gestione clinica dei pazienti afferenti all'ambulatorio dedicato all'immunologia renale; Esecuzione di biopsie renali e biopsie del grasso periombelicale"

- tipologia incarico: ASSISTENZA IN NEFROLOGIA DEGENZA (dirigente professionalità verificata), dal 08/08/2014 al 31/03/2015, presso la Struttura Complessa NEFROLOGIA, DIALISI E TRAPIANTO RENALE dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Città della Salute e della Scienza di Torino" con competenze specifiche: *"Gestione clinica dei degenti nel reparto di Nefrologia con particolare riferimento ai pazienti policistici o affetti da patologie glomerulari o malattie rare; Gestione clinica dei pazienti afferenti al Day Service/Day Hospital di Nefrologia; Gestione clinica dei pazienti afferenti all'ambulatorio dedicato all'immunologia renale; Esecuzione di biopsie renali e biopsie del grasso periombelicale"*
- tipologia incarico: ASSISTENZA IN STRUTTURA COMPLESSA (dirigente professionalità semplice), dal 18/10/2005 al 07/08/2014, presso la Struttura Complessa NEFROLOGIA, DIALISI E TRAPIANTO RENALE dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Città della Salute e della Scienza di Torino" con competenze specifiche: *"Gestione clinica onnicomprensiva dei pazienti ricoverati presso la S.C.U. Nefrologia, Dialisi e Trapianto; Attività di consulenza ed attività ambulatoriale intra-aziendale ed inter-aziendale; Gestione clinica dei pazienti in dialisi cronica ed acuta, comprensiva anche delle procedure di accesso vascolare e peritoneale"*

DETTAGLI ESPERIENZA PROFESSIONALE

Il Dott. Manuel Burdese, durante l'intera esperienza professionale di seguito riportata, ha sviluppato elevata competenza e profonde conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della prevenzione, diagnosi e terapia dei problemi di salute in ambito nefrologico. L'attività clinica espletata, sin dal percorso formativo presso la Scuola di Specializzazione, proseguita poi presso la medesima Struttura Complessa, situata all'interno di un'Azienda Ospedaliero-Universitaria di riferimento nazionale e ad alta specializzazione con DEA di II livello, ha consentito al Dott. Burdese l'acquisizione di capacità specialistiche adeguate ad affrontare tutte le diverse problematiche del paziente di area medico-nefrologica (comprensive di emodialisi, dialisi peritoneale e trapianto renale), con particolare riferimento ai pazienti pluripatologici e di interesse polispecialistico. In seguito, a partire dal dicembre 2024, il Dott. Burdese ha proseguito la sua esperienza professionale presso un'altra Azienda Ospedaliera di riferimento nazionale e ad alta specializzazione con DEA di II livello, sede di Centro Trapianto Rene, con l'incarico di Direttore di S.C. Nefrologia, Dialisi e Trapianto Renale, tutt'ora ricoperto.

Nel dettaglio:

In qualità di Medico in formazione specialistica (novembre 1997 – novembre 2001):

Dal Dicembre 1996 il Dott. Burdese ha frequentato regolarmente l'Unità Operativa Autonoma Divisione Universitaria di Nefrologia, Dialisi e Trapianto dell'A.S.O. "San Giovanni Battista" di Torino, inizialmente in qualità di studente frequentatore, occupandosi della routine clinica del day hospital, dell'ambulatorio e del reparto di degenza.

A partire dal Novembre 1997 ha proseguito l'attività clinica presso la medesima U.O.A.D.U. in qualità di Medico Specializzando presso la Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino, fino al 7/11/2001.

L'attività clinica ha riguardato gli aspetti diagnostici e terapeutici di un ampio spettro di nefropatie, con particolare attenzione alla diagnosi ed al trattamento delle nefropatie immunomediata (glomerulonefriti primitive e secondarie e patologie vascolari del microcircolo, come le vasculiti ad interessamento sistemico e renale e le microangiopatie trombotiche), ma anche alla cura dei pazienti affetti da vari stadi di insufficienza renale cronica, dal trattamento conservativo pre-dialisi (dietetico e farmacologico), alla dialisi, alla fase post-trapianto renale. Nello stesso periodo, il Dott. Burdese ha frequentato il Laboratorio analisi della U.O.A.D.U. ed acquisito le nozioni per una corretta preparazione e lettura dei sedimenti urinari, attività che ha poi mantenuto per tutta la durata del Corso di Specializzazione (e che frequentemente esercita a tutt'oggi, nell'ambito della routine clinica nefrologica, in casi clinici selezionati).

L'attività si è successivamente focalizzata sull'attività dialitica, consentendo al Dott. Burdese l'acquisizione di esperienza in metodiche di trattamento dialitico intra ed extracorporeo, per pazienti con insufficienza renale acuta e cronica, acquisendo anche le nozioni per la gestione di un ambulatorio pre-dialisi dedicato e del percorso di inserimento in lista trapianto renale, sia da vivente sia da cadavere, anche pre-emptive. Nello stesso periodo, ha anche potuto acquisire esperienza nella gestione di due Centri dialisi ad assistenza limitata, a sede extraospedaliera, nonché del servizio di Dialisi domiciliare della U.O.A.D.U. (rivolti a pazienti addestrati alla partecipazione attiva alle cure), focalizzandosi su tutti gli

aspetti della deospedalizzazione del trattamento dialitico, sia clinici, sia logistici, sia educazionali. In questo periodo il Dott. Burdese ha inoltre potuto collaborare con figure professionali quali l'assistente sociale e lo psicologo, per affrontare l'integrazione sociale ed il riconoscimento di difficoltà psicologiche delle persone affette dalla malattia renale cronica e dei loro famigliari.

Nello stesso periodo, il Dott. Burdese ha anche partecipato a 33 interventi chirurgici di creazione di Fistole Artero-Venose per emodialisi (di cui 10 protesiche) e a 9 interventi di chiusura/revisione, acquisendo le principali nozioni teoriche ed una discreta pratica chirurgica.

Infine, nell'ambito dei turni di guardia attiva, ha potuto acquisire le nozioni per la gestione del paziente trapiantato di rene, per la modulazione della terapia immunodepressiva di induzione e di mantenimento, e per la tempestiva rilevazione delle complicanze organo specifiche o sistemiche.

In qualità di Dirigente Medico di I livello di Nefrologia (aprile 2005 – novembre 2024):

Dopo il percorso formativo specialistico, il Dott. Burdese è stato assunto dal 18/4/2005 come Dirigente Medico I livello presso la S.C.U. di Nefrologia Dialisi e Trapianto presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni Battista" di Torino, successivamente divenuta Azienda Ospedaliero-Universitaria "Città della Salute e della Scienza" di Torino.

La Struttura Complessa, diretta dal Prof. L. Biancone, costituisce un punto di riferimento regionale e nazionale per i trapianti di rene, con all'attivo, dal 1981, oltre 6000 trapianti renali (di cui 219 nell'anno 2024 e 228 nell'anno 2023, con circa un 10% annuo da donatore vivente ed un numero variabile (11 nel 2022, 8 nel 2023 e 6 nel 2024) di trapianti combinati – rene/fegato, rene/pancreas, rene/cuore). L'attività di trapianto, associata a quella dialitica (che si articola su 4 Centri di Emodialisi e 1 di Dialisi Peritoneale) e a quella nefrologica (punto di riferimento regionale per le peculiarità della Struttura Ospedaliera di appartenenza, sede di DEA di II livello), comporta che il numero di pazienti in follow-up sia molto elevato (oltre 4000 visite per esterni/anno, oltre 2600/anno nell'Ambulatorio post trapianto rene) e di conseguenza anche il numero di ricoveri/anno (oltre 1100/annui, considerate le due aree di degenza – Nefrologia e Unità Trapianto Rene). In aggiunta, l'A.O.U. "Città della Salute e della Scienza" di Torino, rappresenta un punto di riferimento nazionale anche per i trapianti non renali (es. fegato, cuore e polmoni e midollo osseo), e la complessità clinica dei pazienti trattati richiede una consolidata esperienza nella gestione delle eventuali patologie renali acute e croniche concomitanti.

Dopo l'assunzione come Dirigente Medico, il Dott. Burdese ha concentrato la maggior parte dell'attività nell'ambito della gestione dei pazienti ricoverati nella Degenza Ordinaria di Nefrologia (24 letti, circa 580 ricoveri/anno) e, dal 8/2014 al 2019, anche del Day Service/Day Hospital Nefrologico (in quel periodo oltre 600 paz/anno).

In questo ambito, il Dott. Burdese si è occupato in prima persona dell'attività assistenziale nei confronti di pazienti ricoverati affetti da nefropatie acute e croniche, spesso nell'ambito di quadri ad interessamento multidisciplinare ed in trattamento immunodepressivo, nonché della gestione omnicomprensiva di pazienti in trattamento dialitico (sia extracorporeo, sia peritoneale) e trapiantati, ricoverati per complicanze acute intercorrenti e/o interventi chirurgici, anche ad elevata complessità.

Durante il periodo 2010-2012 l'attività clinica si è estesa anche alla cura dei pazienti degenti presso l'Unità Trapianto Renale (6 letti di terapia semintensiva e 15 di degenza ordinaria, circa 600 ricoveri/anno). In questo periodo il Dott. Burdese ha acquisito piena padronanza nella valutazione dell'idoneità del donatore deceduto e vivente, nonché nella gestione del paziente trapiantato di rene, sia nell'immediato post intervento, sia nel successivo follow up, affinando la capacità di rilevare eventuali complicanze d'organo o sistemiche (come quelle infettive e neoplastiche) e di gestire la terapia immunodepressiva di induzione e di mantenimento, anche in presenza di rigetto d'organo o di nefropatie recidive o de novo.

Inoltre, durante tutta l'attività prestata dal 2005 al 2014, il Dott. Burdese, oltre ad impegnarsi con continuità nelle aree di operatività, ha espletato con impegno e professionalità tutte le attività istituzionali proprie della Struttura Complessa, nel rispetto delle direttive formalmente impartite dal Direttore di S.C., partecipando regolarmente alle riunioni di staff, alla copertura dei turni di reperibilità e di guardia attiva notturna o festiva per tutta la S.C.U. (Degenza di Nefrologia, Degenza di Trapianto Renale, Struttura di emodialisi con 4 Centri attivi e dialisi peritoneale), all'attività ambulatoriale di nefrologia generale presso gli ambulatori centrali per l'esecuzione di prime viste nefrologiche o visite nefrologiche di controllo, all'attività di consulenza nefrologica per i pazienti ricoverati presso altre S.C. dell'Azienda Ospedaliera, ai turni di guardia in sala dialisi per la gestione clinica dei pazienti in dialisi cronica ambulatoriale e di quelli affetti da insufficienza renale acuta in area critica (subintensiva e intensiva). Ha inoltre sempre mostrato ottime capacità di integrazione e di collaborazione, sia all'interno dell'équipe della Struttura complessa di appartenenza, sia con le altre S.C., come anche testimoniato dalle valutazioni annuali redatte dal Direttore di S.C.U. (punteggio 100 nella collaborazione interna e nel

livello di partecipazione multiprofessionale; punteggio 100 nella capacità di motivare, guidare e valutare i collaboratori, e generare un clima organizzativo favorevole alla produttività, attraverso un'equilibrata individuazione dei carichi di lavoro e la gestione degli istituti contrattuali).

Competenze specifiche correlate all'incarico dirigenziale nel periodo 2005-2014:

- Diagnosi e trattamento di nefropatie acute o croniche complesse, con frequente necessità di trattamento sostitutivo della funzione renale (anche con carattere di emergenza) e/o di terapie immunodepressive (anche plasmateresi ed impiego di Ab monoclonali), spesso caratterizzate da coinvolgimento multiorgano nell'ambito di malattie sistemiche, per le quali, con la costante collaborazione del dott. Burdese, sono stati individuati nella S.C.U. percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali protetti, sia nella fase precedente, sia in quella successiva alla degenza (attività di pre-ricovero, post-ricovero, Day-Service/Day-Hospital, ambulatorio dedicato). In quest'ambito rientrano, a titolo esemplificativo, le glomerulonefriti primitive e secondarie, le patologie vascolari del microcircolo come le vasculiti, le microangiopatie trombotiche, le tubulopatie acute o croniche, le nefropatie genetiche o ereditarie, patologie il cui approccio iniziale necessita spesso di esami diagnostici di II livello, di un supporto multispecialistico e/o di trattamenti ad alta complessità, eseguibili solo in un'Azienda di riferimento regionale. Rientrano in questo contesto anche nefropatie da accumulo di sostanze specifiche (rabbomiolisi, crush syndrome, intossicazione da metformina, nefropatia da catene leggere), per le quali il Dott. Burdese ha contribuito ad identificare ed attivare percorsi dialitici mirati.
- Trattamento sostitutivo (intra ed extracorporeo) dell'insufficienza renale cronica e la gestione delle relative complicanze. Rientrano in questo ambito:
 - Il ricovero per la gestione dell'insufficienza renale cronica in fase terminale e la preparazione al trattamento sostitutivo, attraverso l'allestimento di accesso vascolare o il posizionamento di catetere peritoneale, e, laddove necessario, l'avvio tempestivo della dialisi.
 - Il ricovero per la diagnosi e la cura delle problematiche cliniche tipiche della coorte di pazienti in trattamento dialitico, come, a titolo esemplificativo, le problematiche infettive, le complicanze degli accessi per dialisi, gli interventi chirurgici in elezione o in urgenza (ed il loro decorso post operatorio). L'attività comprende, in relazione alle prerogative della A.O.U., anche la diagnosi ed il trattamento di patologie di difficile inquadramento, ovvero di quadri clinici pluricomplicati, gestibili elettivamente in Strutture ad alta intensità di cure, nonché gli interventi chirurgici ad elevata specializzazione, quali ad esempio cardiocirurgia, neurochirurgia, chirurgia capo-collo, chirurgia addominale maggiore, trapianti d'organo, con affluenza anche extra regionale. In questi pazienti, risulta spesso necessaria l'adozione di tecniche e metodologie differenziate di trattamenti sostitutivi, a volte con schemi e ritmi personalizzati e all'occorrenza al letto del paziente (bicarbonato dialisi high flux, emofiltrazione, emodiafiltrazione, AFB, HFR, ultrafiltrazione, dialisi peritoneale), rapidamente modificabili in base al decorso clinico ed integrati con gli altri interventi terapeutici (es. farmacologici, nutrizionali, riabilitativi, ecc...).
 - Il ricovero per la gestione di problematiche croniche del paziente dializzato non più gestibili in ambito ambulatoriale, come il decadimento cognitivo, la perdita di autonomia, la progressione di patologie croniche invalidanti, l'assenza di caregiver, difficoltà operative dei familiari, ecc... In questi pazienti, gli eventuali interventi terapeutici a scopo riabilitativo o palliativo venivano attivamente integrati con la rete di professionisti del territorio e con il supporto socio-assistenziale, necessari per assicurare al paziente un adeguato percorso di cure dopo la stabilizzazione delle problematiche e la dimissione dall'Ospedale.

Il Dott. Burdese, nell'ambito delle attività istituzionali della Struttura Complessa di appartenenza, ha gestito nel periodo 2014-giu 2024 oltre 12.500 trattamenti emodialitici cronici, in regime di ricovero o ambulatoriale.

- Gestione del paziente portatore di trapianto renale (o trapianto combinato rene-pancreas, rene-fegato, rene-cuore) e delle relative complicanze.

Rientrano in questo ambito i ricoveri di pazienti appena sottoposti a trapianto (da cadavere o da vivente), ma anche coloro che necessitano di diagnosi e trattamento di complicanze a distanza, come le problematiche infettive, neoplastiche, immunologiche (compresi i rigetti, le nefropatie recidive e quelle de novo), per le quali sono abitualmente richieste specifiche competenze, nonché adeguata Struttura di ricovero ad elevata specializzazione. Come per i pazienti in dialisi, sono compresi i quadri clinici pluricomplicati e gli interventi chirurgici ad elevata specializzazione, con affluenza sia regionale (da tutte le ASL/ASO Piemontesi), sia extraregionale. In questi pazienti è spesso necessario un approccio multidisciplinare, attraverso la piena

integrazione con chirurghi, anestesisti e altri specialisti di area medica, nonché, al momento della dimissione, con l'ambulatorio trapianti e con i medici del territorio (MMG e nefrologi dei centri di competenza).

Relativamente a questo aspetto, nel medesimo periodo 2014- giu 2024, sono stati personalmente gestiti in regime di Ricovero ordinario presso il Reparto di Nefrologia (attività specifica pertinente all'incarico del Dott. Burdese) circa 1000 pazienti portatori di trapianto renale (età di trapianto variabile da pochi giorni ad alcuni decenni, tx singoli o doppi, e con elevata frequenza di trapianti combinati, doppi e successivi al primo). Inoltre il Dott. Burdese, nell'ambito delle attività istituzionali proprie della Struttura Complessa, ha personalmente gestito nel medesimo periodo oltre 170 pazienti nell'immediato post trapianto di rene, in terapia semintensiva di Reparto Trapianto.

- Diagnostica bioptica renale percutanea ecoguidata. In base alle sue caratteristiche di precisione operativa e di scrupolosità nel rispetto dei protocolli di sicurezza, il Dott. Burdese è stato individuato dal Direttore di S.C.U., sin dal 2005, come operatore di biopsie renali dei reni nativi e trapiantati, procedura diagnostica indispensabile per una corretta gestione di parte dei pazienti nefropatici, riservata per la sua intrinseca delicatezza e rischiosità solo ad un ristretto numero di operatori e, per tali ragioni, attivata solo in parte dei Centri nefrologici della Regione. In questa procedura il Dott. Burdese ha acquisito, dopo un adeguato periodo di training, competenza e completa autonomia. Il Dott. Burdese ha eseguito in prima persona oltre 550 biopsie renali su rene nativo o trapiantato.
- Ricovero di pazienti affetti da insufficienza renale cronica in trattamento conservativo, per puntualizzazione diagnostica, per studio (ed eventuale trattamento) delle comorbidità (soprattutto cardiovascolari), per adeguamento terapeutico e, non ultimo, per avvio al programma trapianto, anche pre-emptive. La stretta collaborazione tra Reparto di Nefrologia, Day Hospital e Ambulatorio Ma.Re.A. (Malattia Renale Avanzata) consente in questi pazienti l'ottimizzazione terapeutica per il controllo di anemia, iperkaliemia, iperfosforemia, iperparatiroidismo, anche attraverso la collaborazione con dietologi e dietisti e la prescrizione di diete ipoproteiche personalizzate, fino a schemi vegetariani supplementati con miscele di aminoacidi essenziali. Rientrano in quest'ambito anche le valutazioni di idoneità al trapianto, in collaborazione con l'Ambulatorio pre-trapianto della S.C.U., comprensive delle bonifiche chirurgiche (nephrectomie, colecistectomia, ecc..) e dello studio/correzione di problematiche complesse (es cardiologiche, neoplastiche, infettive, ecc..) non gestibili in regime ambulatoriale.
- Collaborazione al programma di trapianto renale da donatore vivente, attraverso il ricovero dei potenziali donatori, selezionati dall'Ambulatorio pre-trapianto renale, per accertamenti diagnostici mirati alla valutazione di idoneità. Relativamente a questo aspetto, nel solo periodo 2018 - giu 2024, sono stati gestiti in regime di Ricovero presso il Reparto di Nefrologia 39 pazienti candidati a donazione di rene da vivente.
- Trattamento dialitico dell'insufficienza renale acuta ed il trattamento sostitutivo dei pazienti critici (AKI post-chirurgiche, sepsi, multi organ failure) condotti sia presso le Unità di Terapia Intensiva/Semintensiva dell'A.O.U. (11 Unità), sia presso l'area semintensiva Trapianto rene, sia presso la T.I. delle Aziende convenzionate (1 Unità). Questa attività prevede l'utilizzo di varie tecniche, implementate progressivamente negli anni, dall'emofiltrazione "daily-extended" (SHF, Slow Hemofiltration), all'emofiltrazione ad alti volumi (HVHF, High Volume Hemofiltration), all'emodialisi continua con impiego del sodio citrato per l'anticoagulazione regionale, allo sviluppo di tecniche di adsorbimento mediante membrane particolari per migliorare la clearance dei mediatori infiammatori circolanti, all'impiego di membrane ad alta permeabilità per la rimozione di sostanze a più elevato peso molecolare (come la mioglobina nella rhabdmiolisi). In questo ambito, il Dott. Burdese ha gestito in prima persona, nel periodo 2014- giu 2024, oltre 420 pazienti affetti da AKI, in terapia intensiva o subintensiva (comprensive di Terapia Intensiva cardiocirurgica, T.I. trapianto cuore, polmone e fegato, 2 UTIC, neurorianimazione, MECAU, ecc..).
- Attività ambulatoriale specialistica di I° Livello e di II° Livello. Oltre all'attività ambulatoriale di nefrologia generale, prevista dai compiti istituzionali propri della S.C.U. (per il quale nel periodo 9/2021-12/2021 il Dott. Burdese ha anche collaborato al piano di recupero delle visite arretrate dopo la riapertura post-covid, in accordo con la Direzione Sanitaria aziendale), l'attività si è indirizzata negli anni su diversi filoni, rappresentati da:
 - Rene policistico dell'adulto (ADPKD) e Sclerosi Tuberosa (TSC), per le quali il Dott. Burdese ha svolto compiti di referente nella S.C.U. e di altre Strutture nefrologiche regionali

- Pazienti affetti da nefropatie acute e croniche, spesso con coinvolgimento sistemico, associate a patologie immunologiche, con frequente necessità di trattamento immunodepressivo. In quest'ambito il Dott. Burdese ha gestito dal 2005 al nov 2024 un ambulatorio dedicato alle nefropatie immunomEDIATE, con circa 300 visite/anno.
- Pazienti affetti da Malattie Renali Rare. In questo specifico ambito, la S.C.U. Nefrologia, Dialisi e Trapianto della Città della Salute e della Scienza di Torino è stata definita Centro di expertise nella Rete europea ERKNet, ed il Dott. Burdese è stato identificato come *Senior Clinician Expert*. L'attività comprende anche l'Ambulatorio nefrologico transizionale, rivolto a pazienti giovani affetti da patologie rare, spesso genetiche, inizialmente seguiti in ambito pediatrico, ma trasferiti per limite di età.
- Inquadramento diagnostico e trattamento delle nefropatie correlate alle patologie ematologiche sia in regime di ricovero, sia nell'ambito di un'attività di consulenza presso le S.C. e S.C.U. di Ematologia, in particolare per quanto attiene la gestione dell'Amiloidosi sistemica e delle patologie onco-ematologiche, mielo e linfoproliferative, ad interessamento renale. Il Dott. Burdese ha collaborato, come componente del gruppo di lavoro multidisciplinare, alla stesura del PDTA Diagnosi e Trattamento del Mieloma Multiplo (8/11/2018, aggiorn 15/1/2020) dell'A.O.U. "Città della Salute e della Scienza" di Torino. Inoltre, il Dott. Burdese ha fatto parte del Gruppo aziendale per la Diagnosi ed il Trattamento dell'Amiloidosi sistemica e ha collaborato alla stesura del PDTA Regionale del Piemonte per l'Amiloidosi nel 2019. Si è occupato infine della diagnostica dell'amiloidosi sistemica mediante prelievo biottico del grasso periombelicale, nel quale è autonomo dal 2005 (attività eseguita in regime di Day service per i pazienti ambulatoriali e *bed-side* per pazienti ricoverati in Nefrologia o in altre S.C.).
- Inquadramento diagnostico e trattamento delle patologie renali correlate alla gravidanza nell'ambito di un'attività di coordinamento con altri dirigenti medici preposti alle consulenze nefrologiche presso il Presidio Ospedaliero "S. Anna" di Torino (riferimento regionale per attività ostetrico-ginecologiche). Questa attività si caratterizza per la sua definizione ultra-specialistica e per la frequente necessità di ricovero con caratteristiche di urgenza. In casi selezionati il Dott. Burdese ha inoltre effettuato 2 biopsie renali percutanee ecoguidate su rene nativo di pazienti in stadio avanzato di gravidanza.
- Attività di consulenza specialistica bed-side, nell'ambito della turnazione prevista dalle attività istituzionali e dalle direttive del Direttore di S.C.U. Questa attività, svolta insieme ad altri Dirigenti Medici presso tutte le S.C./S.C.U. dell'A.O.U. "Città della Salute e della Scienza", presidio "S. Giovanni Battista", CTO e "S. Anna", conta oltre 2.000 valutazioni/annue. In questo contesto, per le competenze accumulate nel corso dell'attività professionale, il Dott. Burdese era spesso considerato dai Colleghi di altre S.C. un punto di riferimento per la valutazione e la discussione di casi clinici complessi di interesse nefrologico.

In qualità di Direttore di Struttura Complessa di Nefrologia (dicembre 2024 – a tutt'oggi)

A partire dal 01/12/2024, il Dott. Burdese ricopre il ruolo di Direttore di S.C. di Nefrologia, Dialisi e Trapianto presso l'Azienda Ospedaliera "S. Maria della Misericordia" di Perugia.

L'Azienda Ospedaliera di Perugia, al cui interno insiste la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, costituisce un polo sanitario di alta specialità, che per le specifiche professionalità presenti e per il complesso di tecnologie innovative e tipologia di prestazioni offerte è un punto di riferimento sia per la sanità umbra, sia per quella nazionale. L'Azienda Ospedaliera di Perugia assolve non solo il comparto di ospedale di alta specialità ma anche quella di ospedale cittadino per la città di Perugia, inoltre nell'ambito del Sistema Regionale umbro esso rappresenta la funzione di ospedale regionale. L'Azienda inoltre per molte patologie (es. malattie rare) riveste il ruolo di Centro di Riferimento Regionale, oltre a essere stata individuata, dal 2013, come Struttura Regionale di Riferimento per i Trapianti (SRRT). L'A.O. di Perugia è sede di DEA di II livello, dispone di 778 posti letto ed è attualmente articolata in 49 S.C. assistenziali (27 a direzione universitaria e 22 a direzione ospedaliera), inserite in 8 Dipartimenti assistenziali istituiti ed attivati secondi DGR 59 del 30/1/2024.

La Struttura Complessa di Nefrologia (disciplina ministeriale 48), a direzione ospedaliera, afferisce al Dipartimento di Medicina Generale e Medicina Specialistica. La Struttura è dotata di 12 posti letto (di cui 4 dedicati al trapianto di rene). Al 31/12/2025 la dotazione del personale è di 72 unità, di cui 11 Dirigenti Medici. Sono presenti 42 postazioni di emodialisi, dislocate in un unico Centro. L'attività della Struttura Complessa di Nefrologia dell'Azienda Ospedaliera di Perugia è caratterizzata dalla prevenzione, diagnosi e cura delle nefropatie mediche attraverso un approccio

multidisciplinare in collaborazione con le altre unità operative aziendali. Gestisce pazienti acuti critici e a grande rischio, nonché pazienti con elevato grado di comorbidità e cronicità, mettendo in atto tutte le principali tecniche di depurazione extracorporea a oggi disponibili. La struttura è impegnata nella diagnostica istopatologica tramite biopsia renale e il follow up della nefropatia primitiva e secondaria, nella gestione della malattia renale cronica con terapia conservativa e sostitutiva (dialisi e trapianto renale) e nell'attuazione del trapianto renale da donatore cadavere e nel successivo monitoraggio, nonché nella diagnostica ecografica nel rene nativo e nel graft. La S.C. è Centro di riferimento regionale Umbro e Centro prescrittore per le malattie rare di interesse nefrologico.

L'attività della S.C. di Nefrologia ha riportato nell'anno 2025 circa 300 ricoveri ordinari (peso medio DRG 1,34, degenza media in riduzione a 10,2 giorni), circa 25.000 trattamenti dialitici in regime ambulatoriale, oltre 1.800 emodialisi in regime di ricovero per pazienti acuti, oltre 1.700 visite nefrologiche per interni e oltre 2.700 visite nefrologiche per pazienti esterni ambulatoriali (di I e di II livello, tra cui Amb. immunopatologia renale e malattie rare, Amb. Ma.Re.A. e dialisi domiciliare, Amb. pre e post trapianto rene). Le prestazioni ambulatoriali complessive hanno superato nel 2025 il numero di 105.000 (+ 20% rispetto anno 2024).

Nell'anno 2025, oltre all'attività clinica, effettuata nell'ambito delle competenze e della responsabilità di un Direttore di S.C., il Dott. Burdese ha posto in essere numerose iniziative volte a riorganizzare ed efficientare l'attività della S.C., rispondere alle richieste sanitarie della popolazione, sviluppare collaborazione e professionalità dei collaboratori e garantire interazione stretta con le altre Strutture dell'Azienda e territoriali, ponendo anche le basi, in qualità di Direttore di Centro di riferimento regionale, per la riorganizzazione dell'intera rete nefrologica Umbra.

La valutazione di prima istanza del Dott. Burdese, effettuata dal Direttore di Dipartimento in data 10/11/2025, è risultata di 100/100.

Nel dettaglio le iniziative attuate nell'anno 2025.

Interventi relativi alla gestione delle procedure organizzative e delle risorse, finalizzati anche al contenimento economico:

- implementazione di nuove linee guida e revisione di protocolli interni (es. biopsia renale percutanea ecoguidata, terapia immunodepressiva nel trapianto ma anche gestione e prevenzione infezioni CVC, gestione dialisi acuti, procedure di isolamento di pazienti infetti e/o immunodepressi, specie se assenti LG Aziendali), al fine di favorire cure efficaci e sicure, vantaggiose in termini di rapporto costo-beneficio, di durata consona alla complessità delle problematiche e dei pazienti, limitando anche la probabilità di complicanze.
- miglioramento dell'appropriatezza delle richieste di esami ematochimici, consulenze e indagini radiologiche. al fine di ottimizzare gli iter diagnostico-terapeutici e ridurre tempi di degenza dei pazienti ricoverati.
- monitoraggio delle rimanenze di Reparto, riduzione per quanto possibile delle scorte di beni sanitari e razionalizzazione del loro impiego.
- verifica dell'andamento della spesa farmaceutica di Reparto e in Dialisi Ambulatoriale, laddove possibile razionalizzazione/ottimizzazione dei costi e personalizzazione delle cure.
- promozione della deospedalizzazione delle cure ed in particolare dei trattamenti dialitici domiciliari (peritoneale ed extracorporea) quando consentito dalla situazione familiare e socio-assistenziale dei pazienti.
- promozione del trapianto renale per la cura della MRC avanzata.
- potenziamento attività ambulatoriale di II livello (amb. trapianto, amb. MaReA e amb. immunologici) per ottimizzare cure e follow-up dei pazienti più fragili e prevenire la necessità di ricovero.
- progetto di collaborazione ospedale-territorio con USL Umbria 1, volto all'identificazione di percorsi di presa in carico dei pazienti, a diversa intensità di cure. Il progetto, rivolto soprattutto all'ottimizzazione dei percorsi ambulatoriali dei pazienti nefropatici, prevede anche l'impiego dei posti letto nefrologici in A.O. finalizzato al trattamento delle acuzie e l'impiego sul territorio di strutture di degenza a bassa intensità assistenziale per la prosecuzione delle cure, con auspicabile ottimizzazione dei costi e delle risorse impiegate.

Iniziativa per perseguire l'integrazione dei Servizi all'interno dell'Azienda:

- collaborazione nel percorso di revisione dell'équipe chirurgica dedicata al trapianto renale, con la definizione di un gruppo multidisciplinare (chirurghi generali, urologi, chirurghi vascolari), adeguato alla particolare complessità delle procedure di prelievo e di trapianto.

- progetto di revisione del percorso aziendale per l'inserimento dei pazienti affetti da MRC nel programma di trapianto renale, volto a ridurre le tempistiche di esecuzione degli esami preliminari e a identificare un gruppo multidisciplinare di II livello per la verifica finale di idoneità al trapianto, indispensabile per la gestione di pazienti a sempre maggiore livello di comorbidità e con elevato rischio peri e post operatorio.
- stretta collaborazione e coordinamento attività con la S.C. Chirurgia Vascolare per monitoraggio, gestione e revisione degli accessi vascolari (FAV) per emodialisi e con la S.C. Chirurgia Epato-Bilio-Pancreatica per il posizionamento - rimozione dei cateteri per dialisi peritoneale e per le bonifiche pre-trapianto.
- strutturazione di un ambulatorio cardio-reno-metabolico in collaborazione S.C. Endocrinologia e S.C. Cardiologia
- strutturazione di un ambulatorio dedicato alla patologia lupica (Lupus clinic), in collaborazione con la S.C. Reumatologia.
- strutturazione ed attivazione di un ambulatorio nefrologico per la Malattia di Fabry in collaborazione con la S.C. Cardiologia
- collaborazione con il Centro di coordinamento Malattie Rare della Regione Umbria per la strutturazione ed attivazione di un Ambulatorio di consulenza genetica Nefrologica
- collaborazione con il CRT (Centro Regionale Trapianti) nella gestione e nell'aggiornamento della lista di attesa trapianto rene, nelle procedure di segnalazione dei potenziali donatori e nell'inserimento dei dati di follow-up dei pazienti nel Sistema Informativo Trapianti Nazionale. Collaborazione con CLT (Coordinamento Locale Trapianti) nell'attività di promozione della cultura della donazione di organi e tessuti a livello Regionale.

Iniziativa finalizzate all'indirizzo, la guida e lo sviluppo delle risorse professionali affidate:

Le principali iniziative hanno riguardato il confronto costante con le professionalità in organico, sia in termini clinici, sia organizzativi, oltre all'incentivazione del loro percorso formativo, secondo esperienza, predisposizione individuale ed attitudini. Sono stati svolti compiti di organizzazione e vigilanza sull'attività del personale assegnato alla S.C, promuovendo un clima collaborativo e disteso, prevenendo i conflitti e coinvolgendo il personale nella programmazione delle attività della Struttura Complessa.

Da segnalare:

- riunioni cliniche e organizzative settimanali con i Dirigenti Medici; briefing quotidiani medico-infermieristici sui pazienti ricoverati; riunioni periodiche (circa mensili, ma anche "on demand") con Coordinatore e personale infermieristico/OSS di Reparto
- colloqui frequenti con i singoli Dirigenti Medici, per valutare problemi, aspettative, interessi, grado di coinvolgimento e di soddisfazione nell'attività svolta, richieste di attività formativa.
- condivisione di procedure/protocolli aziendali con l'équipe medico-infermieristica della S.C., nonché rispetto delle direttive Aziendali su formazione obbligatoria del personale. Promozione di partecipazione dei Dirigenti Medici a Seminari/Congressi/Corsi di Aggiornamento in qualità di relatori o discenti.
- progetto di coinvolgimento del personale infermieristico di dialisi nella "presa in carico" dei pazienti in trattamento dialitico cronico, finalizzato al percorso trapianto rene, secondo una modalità di "primary nursing"
- progetto di rete nefrologica regionale finalizzata alla condivisione di informazioni e aggiornamenti in tema di trapianto renale (per facilitare le procedure di valutazione e inserimento in lista, per trasmettere informazioni su nuove procedure o trattamenti, per uniformare su tutto il territorio regionale il follow-up post trapianto e la gestione clinica dell'eventuale rientro in dialisi, ecc.); per le possibili ricadute positive sull'intera regione, esso è in discussione in un tavolo Regionale dedicato alla Rete Nefrologica e dialitica umbra, avviato il 28/5/25
- formazione medico-infermieristica su monitoraggio ecografico della FAV per dialisi e su tecniche di puntura ecoguidata.

Adozioni di modalità, tecniche, strumentazioni innovative al fine di miglioramento della produttività e della qualità:

- avvio del processo di revisione Accreditemento istituzionale della S.C. Nefrologia e del Centro Trapianto Rene, redazione del riesame della direzione e aggiornamento di organigramma S.C, registro delle non conformità, protocolli, procedure e moduli di consenso informato, schede del personale, raccolta indice, modalità di raccolta dati sulla qualità percepita

- all'interno dei protocolli/procedure, da segnalare la revisione del "percorso" trapianto rene all'interno della S.C. e dell'Azienda, dalla fase pre trapianto a quella di follow-up post dimissione. Tra gli aspetti più importanti: definizione di nuovi protocolli di trattamento immunodepressivo di induzione e mantenimento, ridefinizione delle indicazioni biotiche (di protocollo, in elezione o in urgenza), introduzione di nuove terapie innovative per la prevenzione del rigetto (es. Ab monoclonali, farmaci anticomplemento e inibitori della costimolazione linfocitaria).
- impiego di nuove sonde ecografiche portatili per il monitoraggio delle FAV per emodialisi.
- in merito alle tecniche di biopsia renale, al fine di migliorare la sicurezza della procedura e di estendere le indicazioni anche a pazienti clinicamente più complessi (es. pazienti obesi, biopsiabili con metodica SALP - supine antero-lateral position), acquisizione di aghi a differente calibro e lunghezza ed acquisto di apparecchiatura ecografica di nuova generazione ad alta risoluzione.
- sostituzione, con nuove apparecchiature, di tutti i monitor per emodialisi per pazienti acuti affetti da AKI (metodiche intermittenti o continue). Ciò ha comportato un significativo aggiornamento tecnologico ed il perfezionamento di trattamenti su pazienti particolarmente fragili ed instabili.
- effettuato un aggiornamento tecnologico delle apparecchiature per Dialisi Peritoneale Automatizzata, con vantaggi in termini di sicurezza e di gestione dei trattamenti.
- dal punto di vista del supporto informatico, aggiornamento della cartella nefrologica regionale "Sined MedWare", in dotazione alla S.C., indispensabile per gestire tutte le attività specifiche nefrologiche (ambulatorio nefrologico, emodialisi per cronici ed acuti, dialisi peritoneale, trapianto renale). L'aggiornamento consente ad oggi la gestione della ricetta elettronica dematerializzata (con invio diretto delle prestazioni dialitiche ed ambulatoriali a PuntoZero/Regione Umbria), l'erogazione delle sedute dialitiche ambulatoriali su supporto digitale, eliminando la documentazione cartacea, l'integrazione FSE2.0 per invio referti di visita ambulatoriale con firma digitale.

Iniziativa finalizzate al miglioramento del livello di soddisfazione dell'utenza esterna:

- progetto di collaborazione ospedale-territorio con USL I. Il modello proposto (in accordo con il recente PPDTA della Malattia Renale Cronica) è quello di una presa in carico precoce del paziente nefropatico, con ottimizzazione dei percorsi ambulatoriali, definiti da una diversa intensità di cure, con coinvolgimento del MMG per lo screening di base ed il follow-up dei pazienti a basso rischio, dei Nefrologi del territorio per le valutazioni di I livello ed il follow-up dei pazienti a rischio di progressione e della S.C. Nefrologia di Perugia per l'alta complessità ed intensità di cure. Il progetto, con potenziali ricadute positive sul contenimento dei costi e sulla razionalizzazione delle risorse impiegate, avrebbe anche possibili ricadute sulla prevenzione, sull'appropriatezza ed efficacia delle cure, nonché sulla qualità percepita dall'utenza. Il piano, inizialmente concepito all'interno di una collaborazione tra A.O. e USL1 territoriale, è ad oggi in discussione all'interno di un tavolo Regionale dedicato alla Rete Nefrologica e dialitica Umbra.
- riorganizzazione del programma trapiantologico renale a livello aziendale e interaziendale, con potenziamento consensuale dell'Ambulatorio Ma.Re.A. volto all'ottimizzazione del percorso di avvicinamento alla terapia renale sostitutiva e all'identificazione precoce di potenziali candidati a trapianto renale da cadavere o da vivente, anche pre-emptive. Creazione di percorsi dedicati ai pazienti ambulatoriali affetti da MRC avanzata, volti a ridurre le tempistiche di esecuzione di esami (e di eventuali bonifiche), nonché a velocizzare la valutazione di idoneità e di inserimento in lista attiva. L'iniziativa si ripropone di ottenere ricadute positive sul numero dei pazienti che accedono al trapianto, sul contenimento dei tempi di attesa, sulla qualità percepita e sulla fiducia stessa dell'utenza nel Sistema Sanitario Regionale Umbro.

Iniziativa finalizzate alla gestione del rischio clinico:

Disposta l'implementazione del sistema di Incident Reporting in risposta a eventi avversi, near miss, rischi e condizioni non sicure, documentate o segnalate dal personale della S.C.

Organizzazione di audit clinici in collaborazione con Risk Management e Ufficio Formazione e Qualità. Laddove necessario, applicazione di metodi di analisi del rischio (come la Root Cause Analysis) quali approcci sistemici e reattivi ad eventi avversi.

Con questo approccio metodologico, sono state sviluppate due nuove procedure, volte al miglioramento della sicurezza delle cure e alla riduzione del rischio, discusse con la Direzione Medica e del Risk Management Aziendali.

Nel dettaglio:

- Procedura di conduzione della seduta di emodialisi, volta a definire in modo univoco, standardizzato e sicuro le modalità di avvio, conduzione e termine della seduta emodialitica, con focus specifico sul monitoraggio del paziente e dell'accesso vascolare (in ottemperanza alle LG internazionali STOP per prevenire il rischio di disconnessione)
- Disposizione di Reparto per il monitoraggio dei parametri vitali dei pazienti ricoverati in Degenza di Nefrologia e di Trapianto Rene: adozione di un sistema standardizzato di allerta precoce NEWS2 nei pazienti sottoposti a monitoraggio intensivo, ad elevato rischio di repentino deterioramento clinico e di exitus.

ALTRE ATTIVITA' (collaborazioni con pubbliche amministrazioni o servizi svolti in qualità di dipendenti/soci di Aziende Private o come libero professionista o co.co.co. o altro)

ENTE (denominazione e tipo: ente del SSN, pubblica amm., SpA, cooperativa, ...)	data inizio	data fine	tipo contratto/ autorizzazione	qualifica (con indicazione della disciplina medica, nei casi previsti)	progetto di riferimento (se previsto)	durata totale
Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Torino	01/11/02	31/10/04	Assegno di collaborazione ad attività di ricerca	Assegnista di Ricerca Disciplina Nefrologia	<i>Continuum di terapia per pazienti diabetici con insufficienza renale cronica: programma integrato di terapia dal pre- dialisi al post- trapianto renale</i>	24 mesi

DETTAGLI ALTRE ATTIVITA':

Assegno di collaborazione ad attività di Ricerca presso il Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Torino, della durata di 24 mesi (1/11/2002 – 31/10/2004), con il programma: "Continuum di terapia per pazienti diabetici con insufficienza renale cronica: programma integrato di terapia dal pre-dialisi al post-trapianto renale".

Scopo del lavoro è stato quello di strutturare un modello di presa in carico del paziente diabetico ai primi segni di danno renale, sino all'eventuale dialisi e al trapianto renale, con un continuum di terapia, integrato da attivi programmi di istruzione, nonché di collaborazione con la medicina del territorio.

Nei due anni di ricerca, il Dott. Burdese si è occupato dell'organizzazione e gestione di un ambulatorio dedicato ai pazienti nefropatici del territorio, diabetici e non (più di 400 pazienti in follow-up regolare, con circa 1000 valutazioni/anno), della dialisi extraospedaliera (centro dialisi ad assistenza limitata/self dialisi/domiciliare, con circa 40 pazienti in follow-up e con largo impiego di ritmi dialitici non convenzionali, come la dialisi quotidiana) e di un programma di gestione pre e post-trapianto dei pazienti diabetici, candidati al trapianto di rene, di pancreas o di rene-pancreas (avvalendosi anche della collaborazione del Centro trapianti di Pisa).

Questa attività ha costituito la base per un osservatorio epidemiologico su uno degli aspetti più frequenti, ma all'epoca meno noti, del danno renale cronico, e, dal punto di vista clinico, ha ottenuto di sviluppare significativamente, attraverso l'istruzione-formazione continuativa dei pazienti (e degli operatori coinvolti), le capacità di autogestione e la compliance terapeutica. Al di là dell'impatto sulla qualità di vita dei singoli, questo modello ha posto le basi anche per un contenimento dei costi, sia per la possibilità di posporre il trattamento dialitico sostitutivo (stretto follow-up e costante adeguamento delle terapie, largo impiego di approcci dietetici personalizzati, anche vegetariani), sia per l'orientamento verso metodiche dialitiche autogestite (peritoneale in primis, ma anche emodialisi self o domiciliare), sia, non ultimo, per una preparazione tempestiva al trapianto renale o di rene pancreas, idealmente ancora in fase pre-dialitica.

In ultimo l'attività svolta ha anche riguardato la verifica degli interventi attuati, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati, nonché attraverso la stesura delle relative pubblicazioni scientifiche e delle presentazioni a Congressi (che infatti in questi anni hanno riguardato soprattutto l'efficacia di ritmi dialitici flessibili e non convenzionali, l'informazione al paziente e l'alleanza terapeutica, l'analisi dei costi in aree dialitiche differenziate, l'utilità di prescrizioni dietetiche personalizzate nella fase pre-dialitica e l'ottimizzazione del percorso verso il trapianto di rene/rene-pancreas).

Altre attività di collaborazione/ricerca:

- Nel 2001, ultimo anno di Specializzazione, nell'ambito di un programma di scambio e di formazione interregionale e transfrontaliero (associato ad uno studio prospettico multicentrico - Interreg Il étude Diamant Alpin), ha frequentato la Divisione Universitaria di Nefrologia del Centre Hospitalier Universitarie Vaudois, diretta dal Prof. J.P. Wauters ed il Centro Dialisi della Clinique Cécil di Losanna, diretto dal Prof. Von Albertini. Nell'ambito di questo programma il Dott. Burdese ha potuto acquisire le nozioni per impiego di trattamenti dialitici non convenzionali ad alta efficienza, come high-efficiency hemodialysis (HEHD), high-flux hemodialysis (HFHD) e double-high-flux hemodiafiltration (HDF).
- ha partecipato/partecipa tuttora come Investigator a trials clinici randomizzati e controllati, multicentrici, nazionali ed internazionali:
 - PROTECT STUDY (*Efficacy and safety of Sparsentan versus Irbesartan in patients with IgA Nephropathy – 2-year results from a randomised, active-controlled, phase 3 trial. Completato. Brad H Rovin et al. LANCET. 2023; 402 (10417): 2077-2090*)
 - APPARENT STUDY (*A multicenter, randomized, double-blind, parallel group, placebo-controlled study to evaluate the efficacy and safety of iptacopan in idiopathic immune complex mediated membranoproliferative glomerulonephritis (IC-MPGN) – phase 3 trial, approval date 31 ago 2023, In corso*)
 - STUDIO CLIGAN (*Trattamento precoce con corticosteroidi e RASB rispetto alla terapia standard (RASB seguiti da corticosteroidi) nei pazienti con nefropatia da IgA (IgAN) che presentano lesioni renali attive alla biopsia renale. Trattamento con l'inibitore del cotrasportatore sodio-glucosio di tipo 2 associato a RASB rispetto all'associazione cortisone e RASBs nei pazienti IgAN che presentano lesioni renali croniche alla biopsia renale – studio multicentrico Fase 3 – EudraCT 2021-006854-29/Clinical Trials.gov: NCT 04662723, Reclutamento*)
 - Boehringer Ingelheim – STUDY 1378-0023 (*Studio clinico multicentrico internazionale di fase II, randomizzato, in doppio cieco, a gruppi paralleli per valutare la sicurezza e l'efficacia di vicadrostat ed empaglifozin, somministrati a partire dallo stesso momento o da momenti diversi, in partecipanti con malattia renale cronica a rischio di progressione – Fase 2 – EudraCT 2024-518457-42-00 – Reclutamento*)
- in riferimento alla nota n. 23611 del 4/3/2020 della A.O.U. "Città della Salute e della Scienza", il Dott. Burdese è stato individuato, in data 30/4/20, come componente della Commissione giudicatrice relativa alla gara per la fornitura di Aghi da biopsia per l'A.O.U.
- ha collaborato, come componente del gruppo di lavoro multidisciplinare, alla stesura del PDTA Diagnosi e Trattamento del Mieloma Multiplo (8/11/2018, aggiornato successivamente il 15/1/2020) dell'A.O.U. "Città della Salute e della Scienza" di Torino.
- ha fatto parte del Gruppo aziendale "Città della Salute e della Scienza" di Torino per la Diagnosi ed il Trattamento dell'Amiloidosi sistemica e ha collaborato alla stesura del PDTA Regionale Piemontese per l'Amiloidosi nel 2019.

ATTIVITA' DIDATTICA

MATERIA della docenza	Istituto/Ente presso cui si è svolta	periodo di svolgimento	durata totale in ore
Nefrologia clinica	Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino	A.A. 2009/10, 2010/11, 2011/12, 2012/13, 2013/14, 2014/15	10-12 ore/anno accademico
Nefrologia (incarico di complemento alla didattica)	Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche dell'Università di Torino	A.A. 2004/05, 2006/07, 2007/08, 2009/10, 2010/11, 2011/12, 2012/13, 2013/14, 2014/15, 2015/16 e 2016/17	20 ore/anno accademico
Nefrologia	Corso di Perfezionamento in "Farmacista di Reparto", Facoltà di Farmacia dell'Università di Torino	Edizioni del 2008, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2018	4 ore/edizione

Attività tutoriale e didattica nel dettaglio:

A partire dal terzo anno del Corso di Specializzazione in Nefrologia, il Dott. Burdese ha svolto attività di assistenza al docente nei corsi di Nefrologia per gli studenti di medicina (Sedi di Torino e San Luigi), nell'ambito dell'Attività Didattica Interattiva ed Opzionale, previste dal Programma del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino.

Durante il periodo 2002-2004 (Assegno di Ricerca), il Dott. Burdese è stato collaboratore di un progetto di formazione-informazione, dedicato agli studenti degli ultimi 2 anni di scuola secondaria superiore, in tema di malattie renali, trapianto renale e donazione di organi, promosso congiuntamente dalla Cattedre di Nefrologia delle Università di Torino, Bologna e Napoli. Alcune pubblicazioni scientifiche e numerose presentazioni e relazioni a Congressi relative a quegli anni ricalcano l'attività svolta ed i risultati del progetto.

L'attività di insegnamento e tutoraggio si è estesa, a partire dall'assunzione a Dirigente Medico, anche ai medici specializzandi afferenti alla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino. Il Dott. Burdese ha collaborato all'attività didattica della Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino, divenendone docente per l'insegnamento della nefrologia clinica (3° anno - 10-12 ore/annue) negli a.a. 2009/10 - 2010/11 - 2011/12 - 2012/13 - 2013/14 - 2014/15.

Dall'a.a. 2017/18 all'a.a. 2024-2025 ha ricoperto il ruolo di "Tutor" per Specialisti in formazione. Dall'assunzione ad oggi ha tutorato e affiancato nel percorso formativo oltre 80 medici specializzandi, con alcuni dei quali ha collaborato anche alla stesura di Tesi di Specializzazione e di pubblicazioni scientifiche, instaurando in molti casi un rapporto di reciproca stima, proseguito anche dopo la Specializzazione.

Ha inoltre ottenuto, nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche dell'Università di Torino, l'incarico di complemento alla didattica per l'insegnamento della Nefrologia per la sede di Torino (2° e 3° anno di corso, 1-3 canali) dagli Anni Accademici 2004/05, 2006/07, 2007/08, 2009/10, 2010/11, 2011/12, 2012/13, 2013/14, 2014/15, 2015/16 e 2016/17 (20 ore di attività per ogni A.A.).

Il Dott. Burdese è inoltre stato nominato Tutor di Area Medicina Clinica e di Laboratorio per il Corso di formazione specifica in Medicina Generale nei trienni 2012-2015, 2013-2016, 2017-2019, 2020-2023, 2021-2024.

E' stato nominato Professore a contratto per l'Anno Accademico 2012/13, 2013/14 per l'insegnamento della "Fisiopatologia delle Insufficienze Renali e nel trattamento di emergenza" presso il Dipartimento Scienze e Tecnologia del farmaco nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera dell'Università di Torino. Ha collaborato come docente al Corso di Perfezionamento in "Farmacista di Reparto", organizzato dalla Facoltà di Farmacia dell'Università di Torino negli anni 2008, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2018 (4 ore per ciascuna edizione).

Infine, il Dott. Burdese ha collaborato come docente in numerosi Corsi di Aggiornamento in Nefrologia e Dialisi e in Trapianto Renale, organizzati annualmente dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dell'Università del Piemonte Orientale, indirizzati a Nefrologi operanti nelle realtà piemontesi, e volti all'aggiornamento scientifico, alla condivisione di protocolli e PDTA regionali, alla discussione di problematiche nefrologiche di interesse regionale o nazionale.

AGGIORNAMENTO/ESPERIENZE FORMATIVE ritenute rilevanti per il posto a selezione

Il Dott. Burdese ha partecipato, come docente/relatore a 52 eventi e come partecipante a 101 eventi in ambito Nazionale ed Internazionale. Tra questi si segnalano:

Partecipazione quale docente a corsi, convegni, congressi, seminari di maggior rilevanza, anche effettuati all'estero

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO / CONVEGNO / SEMINARIO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ORE	Esame finale	ECM
Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte	XXI CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA DIALISI	6 giornate, accreditate ECM in due parti, dal 9 maggio al 21 novembre 2006	Torino	18	Si	Si
Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino, dall'Università del Piemonte Orientale e dall'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte	XXII CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA DIALISI	6 giornate, accreditate ECM in due parti, dal 15 maggio al 11 dicembre 2007	Torino	17	Si	Si
Università degli Studi di Torino	CORSO TEORICO-PRATICO "LA GLOMERULONEFRITE A DEPOSITI DI IGA - LA RIBIOPSIA NELLE GLOMERULONEFRITI PRIMITIVE E SECONDARIE; LA BIOPSIA RENALE, PATOFISIOLOGIA E CLINICA	19 - 21 aprile 2007	Torino	15	Si	Si
Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Torino	CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN FARMACISTA DI REPARTO	28 marzo 2008	Torino	8	No	No
Università degli Studi di Torino	CORSO TEORICO-PRATICO "IL DANNO RENALE IN CORSO DI MALATTIE LINFOPROLIFERATIVE - IL DANNO RENALE DA FARMACI; LA BIOPSIA RENALE, PATOFISIOLOGIA E CLINICA	10 - 12 Aprile 2008	Torino	16	Si	Si
Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale	XXIV CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA DIALISI	6 giornate, accreditate ECM in due parti dal 9 giugno al 1 dicembre 2009	Torino	18	Si	Si
Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Torino	CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN FARMACISTA DI REPARTO	17 Marzo 2010	Torino	8	No	No
Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale	XXV CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA DIALISI	6 giornate, dal 20 aprile al 30 novembre 2010	Torino	18	Si	No

Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Torino	CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN FARMACISTA DI REPARTO	27/01/2011	Torino	8	No	No
Università di Torino	PATOLOGIE RARE IN GASTROENTEROLOGI A	Dal 19/10 al 14/12/2011	Torino	20	Si	Si
ID 597, Teseo s.r.l.	BIOPSIA RENALE - CORSO TEORICO PRATICO	9/5-11/5/2012	Torino	18	Si	Si
Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Torino	CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN FARMACISTA DI REPARTO	24/5/2012	Torino	8	No	No
Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale	XXVIII CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA E DIALISI	prima parte dal 14 maggio al 2 luglio, seconda parte dal 15 ottobre al 3 dicembre 2013	Torino	24	Si	Si
Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Torino	CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN FARMACISTA DI REPARTO	16/5/2013	Torino	8	No	No
Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Torino	CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN FARMACISTA DI REPARTO	22/5/2014	Torino	8	No	No
Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale	XXX CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA E DIALISI	due parti accreditate di 3 giornate ciascuna – prima parte dal 14 aprile al 9 giugno; seconda parte dal 6 ottobre al 1 dicembre 2015	Torino	24	Si	Si
Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale	XXXI CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA E DIALISI	due parti accreditate di 3 giornate ciascuna – prima parte dal 12 aprile al 21 giugno; seconda parte dal 4 ottobre al 13 dicembre 2016	Torino	23	Si	Si
Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale	XXXIII CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA E DIALISI	due parti accreditate di 2-3 giornate ciascuna – prima parte dal 15 maggio al 26 giugno; seconda parte dal 24 settembre al 18 dicembre 2018	Torino	20	Si	Si
Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale	XXXIII CORSO DI AGGIORNAMENTO IN TRAPIANTO RENALE	due parti accreditate di 2 giornate ciascuna – prima parte dal	Torino	14	Si	Si

		10 maggio al 28 giugno; seconda parte dal 18 ottobre al 16 dicembre 2018					
Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale	XXXIV CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA E DIALISI	due parti accreditate di 2-3 giornate ciascuna - prima parte dal 14 maggio al 25 giugno; seconda parte dal 24 settembre al 10 dicembre 2019	Torino	20	Si	Si	
Società Italiana di Nefrologia	60° CONGRESSO NAZIONALE SIN Corso teorico pratico	2/10/2019	Rimini	4	No	No	
Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino	XXXVII CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA, DIALISI E TRAPIANTO	4 giornate accreditate dal 28 gennaio al 8 aprile 2025	Torino	16	Si	Si	
Fenicia Events & Communication	62° CONVEGNO ALAMMU DI NEFROLOGIA, DIALISI E TRAPIANTO RENALE	30-31/05/2025	Città S. Angelo	14	Si	Si	

Partecipazione quale relatore a corsi, convegni, congressi, seminari di maggior rilevanza, anche effettuati all'estero:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO / CONVEGNO / SEMINARIO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	Ore	Esame finale	ECM
ERA-EDTA	XXXVI ERA-EDTA CONGRESS	5-8 Settembre 1999	Madrid	-	-	-
SEZIONE PIEMONTESE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI NEFROLOGIA	XVI CONVEGNO NEFROLOGICO E DIALITICO	29-30 Aprile 2000	Bardonecchia (To)	-	-	-
GERIATRIC NEPHROLOGY AND UROLOGY SOCIETY	6th INTERNATIONAL CONFERENCE ON GERIATRIC NEPHROLOGY AND UROLOGY	18-21 Marzo 2001	Lisbona	-	-	-
ERA-EDTA	XXXVIII ERA-EDTA CONGRESS	24-27 Giugno 2001	Vienna	-	-	-
SOCIETÀ ITALIANA DI NEFROLOGIA	42° CONGRESSO NAZIONALE SIN	19-22 Settembre 2001	Trieste	-	-	-
SOCIETÀ ITALIANA DI NEFROLOGIA	43° CONGRESSO NAZIONALE SIN	22-25 Maggio 2002	Firenze	-	-	-
ERA-EDTA	XXXIX ERA-EDTA CONGRESS	14-17 Luglio 2002	Copenhagen	-	-	-
ISN	WORLD CONGRESS OF NEPHROLOGY	8-12 Giugno 2003	Berlino	-	-	-
Società Italiana Trapianti d'Organo	XXVII CONGRESSO NAZIONALE S.I.T.O.	15-17 Giugno 2003	Tirrenia (Pi)	-	-	-
E-MC2 ASSOCIAZIONE PER EMC	THIRD INTERNATIONAL CONGRESS ON IMMUNOINTERVENTION IN NEPHROLOGY	29 Aprile-1 Maggio 2004	Chia Laguna (Ca)	-	-	-

ERA-EDTA	XLI ERA-EDTA CONGRESS	15-18 Maggio 2004	Lisbona	-	-	-
SOCIETA' ITALIANA DI NEFROLOGIA	45° CONGRESSO NAZIONALE SIN	27-30 Giugno 2004	Torino	-	-	-
ERA-EDTA	XLII ERA-EDTA CONGRESS	4-7 giugno 2005	Istanbul	-	-	-
ERA-EDTA	XLIII ERA-EDTA CONGRESS	15-18 luglio 2006	Glasgow	-	-	-
Società Italiana di Nefrologia	54° CONGRESSO NAZIONALE SIN	26/9 - 29/9/2013	Firenze	-	Si	Si
Associazione Italiana Rene Policistico	CONVEGNO AIRP - IL RENE POLICISTICO E LE SUE MANIFESTAZIONI	12 Ottobre 2013	Torino	4	No	No
Associazione Italiana Rene Policistico	ROAD. Rene Policistico Orientamenti e Approfondimenti Diagnostico-terapeutici	17/12/2015	Torino	4	No	No
Università di Torino - CMID	20° CONVEGNO PATOLOGIA IMMUNE E MALATTIE ORFANE	26-28 gennaio 2017	Torino	20	No	No
Società Italiana di Gerontologia e Geriatria e Società Italiana di Nefrologia	QUANDO IL RENE INVECCHIA: GERIATRIA E NEFROLOGIA A CONFRONTO	13/10/2018	Torino	8	Si	Si
Alexion	Progetto Webinar - SINDROME EMOLITICO UREMICA ATIPICA, Regione Piemonte	21/4/2021	Web	5	No	No
S.C. Reumatologia dell'AOU "Città della Salute e della Scienza" di Torino	APPROCCI INTERDISCIPLINARI IN REUMATOLOGIA - 8 EDIZIONE. LA LUPUS CLINIC PER UNA GESTIONE MULTIDISCIPLINARE DEL LES. Focus on: Evoluzione delle evidenze scientifiche.	24/1/2021	Web	5	No	No
E-Belf Srl	RISCHIO CARDIO NEFRO: L'IMPORTANZA DI UN APPROCCIO INTEGRATO NELLA GESTIONE DEI PAZIENTI COMPLESSI	11/11/2022	Torino	8	Si	Si
Eve Lab Formazione	4° LUPUS DAY TORINO	15-16 settembre 2023	Torino	12	Si	Si
E-Belf Srl	XIV CORSO DI AGGIORNAMENTO - GESTIONE CLINICA DEL TRAPIANTO RENALE	22-24 maggio 2025	Torino	16	Si	Si
Aristea education	COMMON GROUNDS	18-19 settembre 2025	Bologna	15	No	No
Contatto Archimedica	LUPUS DAY	26-27 settembre 2025	Torino	12	Si	Si
Aristea International	66° CONGRESSO NAZIONALE SIN	21-24 ottobre 2025	Riccione	-	Si	No
Genius	What's new on Glomerular diseases and CKD 2.0	14 novembre 2025	Ancona	8	Si	No
Consulta Umbria Srl	PERUGIA V.A.S.I. - VASCULOPATIE ATEROSCLEROTICHE A SFONDO INTERNISTICO	5 dicembre 2025	Perugia	8	Si	No

Altri Convegni/Corsi Nazionali ed Internazionali (frequentati come partecipante)

1. XV CONVEGNO NEFROLOGICO E DIALITICO della Sezione Piemontese della Società Italiana di Nefrologia. Bardonecchia, 16-17 Maggio 1998
2. Congresso Internazionale: "NUOVE FRONTIERE SULLA CALCOLOSI RENALE". Fiuggi, 10-11 Luglio 1998
3. XVI CONGRESSO REGIONALE DI NEFROLOGIA, SIN sezione Piemonte e Valle d'Aosta. Rivoli, 10 Ottobre 98
4. VII Corso di aggiornamento in Diagnostica per Immagini: "IL RENE E LE VIE URINARIE NELL'ANZIANO". Accademia di Medicina di Torino, 9 Aprile 1999
5. X CONGRESSO NAZIONALE SULLA DIALISI PERITONEALE. Torino, 27-29 Maggio 1999
6. 31° CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA E METODICHE DIALITICHE. Milano, 7-10 Dicembre 1999
7. III Convegno di Patologia Immune e Malattie Orfane "EPATOPATIE RARE E SINDROME HCV". Torino, 28 Gennaio 2000
8. Meet the expert: "LA TERAPIA DELL'OSTEODISTROFIA RENALE VERSO IL III MILLENNIO". Grinzane Cavour (CN), 7 Marzo 2000
9. Corso di Aggiornamento su MECCANISMI DI REGRESSIONE DEL DANNO RENALE, NEFROPATIE ASSOCIATE AD INFEZIONI VIRALI, MALATTIA RENALE ISCHEMICA, BIOPSIA RENALE, PATOFISIOLOGIA E CLINICA. Organizzato da Università di Torino. Villa Gualino, Torino, 10-12 Aprile 2000
10. 41° CONGRESSO NAZIONALE SIN, organizzato dalla Società Italiana di Nefrologia. Taormina, Giardini Naxos, 14-17 Giugno 2000
11. V Seminario "INFORMATICA IN NEFROLOGIA". Torino, Villa Gualino, 2-4 Settembre 2000
12. CONVEGNO DI STUDIO SULLA CRIOCONSERVAZIONE DEL SEME. Torino, 14 Settembre 2000
13. XVIII CONGRESSO INTERREGIONALE SIN Sezione Piemonte e Valle d'Aosta. Torino, 7 Ottobre 2000
14. 2° Corso di aggiornamento "LA GESTIONE CLINICA DEL TRAPIANTO RENALE", organizzato da Cattedra di Nefrologia dell'Università di Torino. Villa Gualino, Torino, 4-6 Ottobre 2000
15. Convegno "CALCIO, FOSFORO, PARATORMONE:...NON SOLO OSSO". Torino, 18 Novembre 2000
16. 4° CORSO IN SCIENZE DEI TRAPIANTI D'ORGANO. Padova, 22-26 Gennaio 2001
17. "METODICHE CHIRURGICHE IN DIALISI". Imperia, 7-10 Marzo 2001
18. Corso di Aggiornamento su: LE GLOMERULONEFRITI PROLIFERATIVE EXTRACAPILLARI, IL DANNO RENALE NEL DIABETE DI TIPO 2, LE ANOMALIE URINARIE ISOLATE, BIOPSIA RENALE, PATOFISIOLOGIA E CLINICA. Organizzato da Università di Torino. Villa Gualino, Torino, 5-7 Aprile 2001: 7 crediti ECM
19. Congresso Monotematico del Collegio Reumatologi Ospedalieri su "LE MALATTIE RARE DI INTERESSE REUMATOLOGICO". Torino, 5-7 Luglio 2001
20. Minicorso "TRATTAMENTO DELLE EMERGENZE": "I DISTURBI DEL RITMO. LA FIBRILLAZIONE STRIALE. LA FIBRILLAZIONE VENTRICOLARE. PROVA PRATICA DI UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE. LA CARDIOVERSIONE CHIMICA E FISICA". Scuola di Specializzazione in Nefrologia, Università degli Studi di Torino, 28/06/2001

21. Minicorso su "TRATTAMENTO DELLE EMERGENZE": "IL TRATTAMENTO DELLO SHOCK. LA CARDIOPATIA ISCHEMICA. IL TAMPONAMENTO CARDIACO". Scuola di Specializzazione in Nefrologia, Università degli Studi di Torino, 05/07/2001
22. Minicorso su "TRATTAMENTO DELLE EMERGENZE": "L'EMBOLIA POLMONARE. LO PNEUMOTORACE". Scuola di Specializzazione in Nefrologia, Università degli Studi di Torino, 10/07/2001
23. Minicorso su "TRATTAMENTO DELLE EMERGENZE": "RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE". Scuola di Specializzazione in Nefrologia, Università degli Studi di Torino, 24/07 e 26/7/2001
24. Atelier "L'EVIDENCE BASE MEDICINE". Organizzato da Università di Torino, Dipartimento di Sanità Pubblica. Torino, 10-14 Settembre 2001
25. Convegno su "UPDATE ON WEGENER'S GRANULOMATOSIS - UPPER AND LOWER RESPIRATORY TRACT". Brescia, 28 Settembre 2001
26. Corso di Aggiornamento: "RECENT UPDATE IN NEPHROLOGY". Vienna, 15-18 Aprile 2002: 16 crediti ECM
27. Corso di Aggiornamento su: IL DANNO RENALE IN CORSO DI AMILOIDOSI E DI GAMMOPATIE MONOCLONALI; MALATTIE RENALI EREDITARIE: GLOMERULOPATIE DISMETABOLICHE E NEFRITI INTERSTIZIALI, BIOPSIA RENALE, PATOFISIOLOGIA E CLINICA. Organizzato da Università di Torino. Villa Gualino, Torino, 18-20 Aprile 2002
28. XVII CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA E DIALISI - Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino (6 giornate, dal 4 aprile al 21 novembre 2003), Torino: 39 crediti ECM
29. Incontro Multidisciplinare: "QUANTE VOLTE HO SOSPETTATO UNA PORFIRIA IN PRESENZA DI.....". Torino, 16 Maggio 2002: 4 crediti ECM
30. 3° Corso di Aggiornamento su "LA GESTIONE CLINICA DEL TRAPIANTO RENALE". Organizzato da Cattedra di Nefrologia dell'Università di Torino. Villa Gualino, Torino, 3-5 Giugno 2002
31. Percorsi diagnostici e terapeutici in Nefrologia, Dialisi e Trapianto. "TROMBI, EMORRAGIE, COAGULI, EMBOLIE, CID E COAGULOPATIE". Torino, 18 Giugno 2002: 9 crediti ECM
32. 20° CONGRESSO INTERREGIONALE Società Italiana di Nefrologia, Sezione Piemonte e Valle d'Aosta - Pinerolo, 14 settembre 2002
33. 34° CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA E METODICHE DIALITICHE. Milano, 5-8 Dicembre 2002
34. LA GLOMERULOSCLEROSI FOCALE, LA MICROANGIOPATIA TROMBOTICA, BIOPSIA RENALE, PATOFISIOLOGIA E CLINICA. Organizzato da Università di Torino. Villa Gualino, Torino, 14-16 Aprile 2003: 15 crediti ECM
35. XVIII CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA E DIALISI, organizzato da Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino (6 giornate, dal 3 aprile al 14 ottobre 2003), Torino
36. 35° CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA E METODICHE DIALITICHE. Milano, 5-8 Dicembre 2003: 16 crediti ECM
37. XIX CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA E DIALISI, organizzato da Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino (6 giornate, dal 25 maggio al 14 dicembre 2004), Torino: 17 crediti ECM
38. XIX CORSO DI AGGIORNAMENTO IN TRAPIANTO RENALE - Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino (6 giornate, dal 25 maggio al 16 dicembre 2004), Torino: 16 crediti ECM

39. CKD (Chronic Kidney Disease): "UNA NUOVA SIGLA PER UN VECCHIO PROBLEMA: ASPETTI CLINICI, PRATICI, PROBLEMI IRRISOLTI O IRRISOLVIBILI". Organizzato da Università di Torino. Torino, 21-22 Ottobre 2004: 14 crediti ECM
40. XXII CONGRESSO INTERREGIONALE SIN Piemonte e Valle d'Aosta. Alba, 6 Novembre 2004: 4 crediti ECM
41. 36° CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA E METODICHE DIALITICHE. Milano, 8-11 Dicembre 2004: 12 crediti ECM
42. IL DANNO RENALE IN CORSO DI CRIOGLOBULINEMIA. ARTERIO-ARTERIOLOSCLEROSI E DANNO RENALE. Organizzato da Università di Torino. Villa Gualino, Torino, 14-16 Aprile 2005: 16 crediti ECM
43. XX CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA DIALISI, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte nell'anno 2005 (6 giornate, dal 28 aprile al 22 Novembre 2005) – Torino: 21 crediti ECM
44. XX CORSO DI AGGIORNAMENTO IN TRAPIANTO RENALE, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte nell'anno 2005 (6 giornate, dal 21 aprile al 15 dicembre 2005) – Torino: 15 crediti ECM
45. UPDATE IN NEFROLOGIA – ATTUALITÀ E PROSPETTIVE – FOCUS SULLA SINDROME METABOLICA E SULLA PRESSIONE ARTERIOSA. Organizzato da Sentrix Global Health Comm srl. Taormina, 28-29 ottobre 2005
46. AMERICAN SOCIETY OF NEPHROLOGY, RENAL WEEK – Philadelphia (USA) 8-13 Novembre 2005
47. 37° CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA E METODICHE DIALITICHE. Milano, 8-10 dicembre 2005: 12 crediti ECM
48. Corso teorico-pratico "IL DANNO RENALE IN CORSO DI LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO – LE NEFRITI INTERSTIZIALI GRANULOMATOSE; BIOPSIA RENALE, PATOFISIOLOGIA E CLINICA", organizzato da Università di Torino. Villa Gualino, Torino 20 – 22 aprile 2006: 14 crediti ECM
49. XXI CORSO DI AGGIORNAMENTO IN TRAPIANTO RENALE, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte nell'anno 2006 (6 giornate, dal 4 maggio al 14 dicembre 2006) – TORINO: 17 crediti ECM
50. PRIMO INCONTRO CON LA GIOVANE NEFROLOGIA – SIN Società Italiana di Nefrologia - Roma 30 ottobre-1 novembre 2006
51. XXII CORSO DI AGGIORNAMENTO IN TRAPIANTO RENALE, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino, dall'Università del Piemonte Orientale e dall'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte nell'anno 2007; (6 giornate, dal 10 maggio al 13 dicembre 2007) – Torino: 14 crediti ECM
52. CONVEGNO NAZIONALE SULLA SCLEROSI TUBEROSA: LA CONTINUITA' TERAPEUTICA MULTIDISCIPLINARE DALLA DIAGNOSI PRECOCE ALL'ETA' ADULTA. Organizzato da Associazione Italiana Sclerosi Tuberosa. Genova, 20 Ottobre 2007
53. INTERNATIONAL MEETING ON "ANCA ASSOCIATED VASCULITIS" – Milano 6 dicembre 2007
54. XXIII CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA DIALISI, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale nell'anno 2008; (6 giornate, dal 3 giugno al 16 dicembre 2008) – Torino: 17 crediti ECM
55. XXIII CORSO DI AGGIORNAMENTO IN TRAPIANTO RENALE, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale nell'anno 2008; (6 giornate, dal 8 maggio al 11 dicembre 2008) – Torino: 15 crediti ECM

56. 26° CONGRESSO INTERREGIONALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI NEFROLOGIA, sezione Piemonte e Valle d'Aosta; Torino 27 settembre 2008: 3 crediti ECM
57. AMERICAN SOCIETY OF NEPHROLOGY RENAL WEEK – Philadelphia (USA) 6-9 novembre 2008
58. 40th COURSE ON ADVANCES IN NEPHROLOGY, DIALYSIS AND TRANSPLANTATION – Milano 5-8 dicembre 2008: 15 crediti ECM
59. FIRST JOINT MEETING ON CLINICAL GENETICS OF RENAL DISEASE – Milano 5 dicembre 2008
60. XXIV CORSO DI AGGIORNAMENTO IN TRAPIANTO RENALE, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale nell'anno 2009 (6 giornate, dal 11 giugno al 17 dicembre 2009) – Torino: 15 crediti ECM
61. "NUOVI ASPETTI DI TERAPIA IN ENDOCRINOLOGIA E METABOLISMO: OBESITÀ VISCERALE E FATTORI DI RISCHIO CARDIOMETABOLICO, DIABETE MELLITO SCOMPENSATO IN AMBITO OSPEDALIERO" Acqui Terme 18 - 19 Aprile 2009
62. Corso teorico-pratico "LE GLOMERULONEFRITI RECIDIVE E "DE NOVO" NEL RENE TRAPIANTATO – PITFALLS IN PATOLOGIA RENALE; LA BIOPSIA RENALE, PATOFISIOLOGIA E CLINICA", organizzato da Università di Torino. Villa Gualino, Torino 7-9 Maggio 2009: 16 crediti ECM
63. FABRY'S DISEASE – Bergamo 27-28 maggio 2009: 8 crediti ECM
64. AMERICAN SOCIETY OF NEPHROLOGY RENAL WEEK – San Diego (USA) 27 ottobre-1 novembre 2009
65. XXV CORSO DI AGGIORNAMENTO IN TRAPIANTO RENALE, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale nell'anno 2010 (6 giornate, dal 22 aprile al 16 dicembre 2010), Torino: 14 crediti ECM
66. Corso teorico-pratico "IL DANNO RENALE IN CORSO DI OBESITÀ E SINDROME METABOLICA – LUCI E OMBRE NELLA DIAGNOSTICA NEFROPATOLOGICA; LA BIOPSIA RENALE, PATOFISIOLOGIA E CLINICA". Organizzato da Università di Torino e Università del Piemonte Orientale. Villa Gualino, Torino 15-17 Aprile 2010: 16 crediti ECM
67. SAMSCA DAY. DALLA TEORIA ALLA PRATICA CLINICA: ESPERIENZE A CONFRONTO. Organizzato da Otsuka. Milano, 26 novembre 2010
68. IL RENE POLICISTICO E LE SUE MANIFESTAZIONI. Organizzato da A.O.U. Careggi. Firenze, 27 novembre 2010: 3 crediti ECM
69. LA BIOPSIA RENALE DALL'APPROCCIO TRADIZIONALE ALLE NUOVE METODICHE DI STUDIO. LUCI E OMBRE NELLA DIAGNOSTICA NEFROPATOLOGICA. BIOPSIA RENALE, PATOFISIOLOGIA E CLINICA, organizzato dall'Università di Torino. Sede: Torino, 14-16/04/2011 (19 ore): 16 crediti ECM
70. XXVI CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA E DIALISI, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale nell'anno 2011 (6 giornate, dal 10 maggio al 29 novembre 2011, 21 ore), Torino: 21 crediti ECM
71. XXVI CORSO DI AGGIORNAMENTO IN TRAPIANTO RENALE, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale nell'anno 2011 (6 giornate, dal 5 maggio al 15 dicembre 2011, 21 ore), Torino: 21 crediti ECM
72. IL RENE POLICISTICO E LE SUE MANIFESTAZIONI. 6° CORSO DI AGGIORNAMENTO PER MEDICI DI MEDICINA GENERALE E NEFROLOGI E TAVOLA ROTONDA CON I PAZIENTI. Provider Omnia Meeting & Congressi. ROMA 5/11/2011 (6 ore): 6 crediti ECM
73. XXVII CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA E DIALISI, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale nell'anno 2012 (6 giornate, dal 15 maggio al 11 dicembre 2012 – 23 ore), Torino: 23,2 crediti ECM

74. XXVII CORSO DI AGGIORNAMENTO IN TRAPIANTO RENALE, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale nell'anno 2012 (6 giornate, dal 17 maggio al 13 dicembre 2012 – 21 ore), Torino: 21,1 crediti ECM
75. MALATTIE GENETICHE RARE DEL RENE. Provider Adria Congrex srl. Torino 25/09/2013 (4 ore): 6 crediti ECM
76. XXVIII CORSO DI AGGIORNAMENTO IN TRAPIANTO RENALE, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale nell'anno 2013 (due parti accreditate di 3 giornate ciascuna – prima parte dal 30 maggio al 4 luglio, seconda parte dal 10 ottobre al 12 dicembre 2013), Torino
77. XXIX CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA E DIALISI, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale nell'anno 2014 (due parti accreditate di 3 giornate ciascuna – prima parte dal 6 maggio al 1 luglio – 12 ore; seconda parte dal 30 settembre al 25 novembre 2014 -12 ore), Torino: 24,2 crediti ECM
78. XXIX CORSO DI AGGIORNAMENTO IN TRAPIANTO RENALE, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale nell'anno 2014 (due parti accreditate di 3 giornate ciascuna – prima parte dal 10 aprile al 12 giugno -11 ore; seconda parte dal 16 ottobre al 11 dicembre 2014 – 11 ore), Torino: 22,2 crediti ECM
79. XXX CORSO DI AGGIORNAMENTO IN TRAPIANTO RENALE, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale nell'anno 2015 (due parti accreditate di 3 giornate ciascuna – prima parte dal 30 aprile al 18 giugno – 11 ore; seconda parte dal 15 ottobre al 10 dicembre 2015 – 11 ore), Torino: 22,2 crediti ECM
80. IL RENE POLICISTICO. Provider MZ Events. Milano, IRCCS Ospedale San Raffaele, 30/10/2015 (6 ore): 3 crediti ECM
81. 53° ERA-EDTA CONGRESS. Vienna 21-24 maggio 2016
82. XXXI CORSO DI AGGIORNAMENTO IN TRAPIANTO RENALE, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale nell'anno 2016 (due parti accreditate di 3 giornate ciascuna – prima parte dal 19 maggio al 23 giugno – 11 ore; seconda parte dal 20 ottobre al 15 dicembre 2016 – 11 ore): 11,1 crediti ECM
83. RENE POLICISTICO: IL FUTURO INIZIA ADESSO. PERCORSO DI RICERCA, DIAGNOSI E ACCESSO ALLE CURE. Provider Runtimes srl. Brescia, 03/12/2016 (7 ore): 7 crediti ECM
84. ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI. Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Corso FAD on-line dal 04/02/2016 al 31/12/2016 (10 ore): 10 crediti ECM
85. LA LETTURA CRITICA DELL'ARTICOLO MEDICO-SCIENTIFICO. Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Corso FAD on-line dal 11/04/2016 al 31/12/2016 (5 ore): 5 crediti ECM
86. L'INFEZIONE DA VIRUS ZIKA. Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Corso FAD on-line dal 22/04/2016 al 31/12/2016 (5 ore): 10 crediti ECM
87. COMUNICAZIONE E PERFORMANCE PROFESSIONALE: METODI E STRUMENTI - II MODULO. LA COMUNICAZIONE MEDICO PAZIENTE E TRA OPERATORI SANITARI. Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Corso FAD on-line dal 17/06/2016 al 31/12/2016 (8 ore): 12 crediti ECM
88. XXXII CORSO DI AGGIORNAMENTO IN NEFROLOGIA E DIALISI, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale nell'anno 2017 (due parti accreditate di 3 giornate ciascuna – prima parte dal 11 aprile al 27 giugno – 12 ore; seconda parte dal 14 novembre al 12 dicembre 2017 – 8 ore): 20 crediti ECM

89. THE FOURTH INTERNATIONAL RENAL MEETING WITH MAYO CLINIC IN SARDINIA. Provider: Sardinia Meeting. Cagliari, 30/04-03/05/2017 (26 ore): 26 crediti ECM
90. XXXII CORSO DI AGGIORNAMENTO IN TRAPIANTO RENALE, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale nell'anno 2017 (due parti accreditate di 2-3 giornate ciascuna – prima parte dal 20 aprile al 8 giugno – 11 ore; seconda parte dal 19 ottobre al 16 novembre 2017): 11 crediti ECM
91. GESTIONE DEL PAZIENTE CON ADPKD: OPINIONI A CONFRONTO. Provider Cluster srl. Torino, 20/10/2017 (6 ore): 6 crediti ECM
92. HYPERTENSION IN NEPHROLOGY AND ADPKD. Provider Mz Events. Milano, 20/1/2018 (7 ore): 7 crediti ECM
93. CORSO SINL: DALLA TERAPIA NUTRIZIONALE ALLA LOTTA ALLE INFEZIONI MULTIRESISTENTI: EVIDENZE NEL PAZIENTE CON INSUFFICIENZA RENALE. Provider: Sabi Work srl. Milano, 15/06/2018 (4 ore): 2,8 crediti ECM
94. LA SINDROME EMOLITICO-UREMICA DELL'ADULTO E DEL BAMBINO. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico. Milano, 16 giugno 2018
95. C-TIME IN ADPKD. EDUCAZIONE AL COUNSELLING PER LA GESTIONE DEL PAZIENTE CON RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE (ADPKD). Milano, 21-22 giugno 2018
96. DANNI IRREVERSIBILI: EVENTI AVVERSI DA CUI IL MEDICO DEVE IMPARARE. Organizzato da Fondazione Piero Paci. Torino, 11 aprile 2019
97. EMATOLOGI & NEFROLOGI A CONFRONTO. Provider: Noema Srl Unipersonale. Piacenza, 25 ottobre 2019 (3 ore): 3 crediti ECM
98. XXXIV CORSO DI AGGIORNAMENTO IN TRAPIANTO RENALE, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale nell'anno 2019 (due parti accreditate di 2 giornate ciascuna – prima parte dal 23 maggio al 27 giugno – 7 ore; seconda parte dal 23 ottobre al 19 dicembre 2019 – 7 ore): 14 crediti ECM
99. V CONVEGNO NAZIONALE SINDROME DI ALPORT: SFIDE E PROSPETTIVE NELLA PRATICA CLINICA, organizzato dall'Associazione Sindrome di Alport. Provider: Selene Srl. Torino, 11-12 aprile 2025
100. HOT TOPICS IN RENAL TRANSPLANTATION. Provider: EtaGamma Srl. Genova, 12 aprile 2025 (6 ore): 6 crediti ECM
101. 4th WORKSHOP PURIFICATION THERAPIES – FROM RESEARCH TO CLINIC “THE END OF THE BEGINNING”, organizzato da Aferetica Srl. Milano, 19-20 settembre 2025

ALTRE ESPERIENZE FORMATIVE/PROFESSIONALI:

- **CORSO SU FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO 2.0 Evento di avvio progetto, PNRR Missione 6, Sviluppo Competenze Digitali FORMAZIONE ASINCRONA.** Dal 10/12/2024 al 31/12/2024 – 3:30 ore – crediti ECM 3,5. Regione Umbria – Provider Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, accreditamento 100-04.
- **CORSO DI FORMAZIONE PER DIRIGENTI.** Perugia dal 25/03/2025 al 03/04/2025 – 16 ore – crediti ECM 16. Regione Umbria ha accreditato il Provider Azienda Ospedaliera di Perugia, accreditamento 100-01
- **PROTOCOLLI PROCEDURE OPERATIVE PER LE PROFESSIONI SANITARIE- anno 2025.** Perugia, dal 08/04/2025 al 19/12/2025 – 10 ore – crediti ECM 15 Regione Umbria ha accreditato il Provider Azienda Ospedaliera di Perugia, accreditamento 100-01
- **Corso Manageriale per Direttore di S.C. di cui alle dd.dd. n. 466/2024, n. 574/2024 e n. 3037/2024, ai sensi del D. Lgs n. 502/1992 e del D.P.R. n. 484/1997 – Perugia, dal 9/5/2025 al 21/11/2025. Regione Umbria ha accreditato il Provider Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. 144 ore (allegata Determinazione Dirigenziale Regione Umbria N. 12704 del 1/12/2025, attestante il superamento del Corso, in attesa di Attestato di Formazione Manageriale definitivo)**

Il Dott. Burdese ha inoltre ottenuto:

- nell'ambito dell'Italian Resuscitation Council, la Certificazione BLSD sanitari il 10/5/2017 e la Certificazione ALS il 17/4/2019.
- La certificazione ICH per la Good Clinical Practice E6 (R2) in data 13/4/2018, rinnovata il 15/4/2024

Il Dott. Burdese è risultato certificabile per l'acquisizione di crediti ECM in merito all'obbligo formativo di tutti i trienni. CREDITI ECM acquisiti negli ultimi 4 trienni formativi (fonte Co.Ge.A.P.S.): triennio 2014-2016: 166,9 crediti; triennio 2017-2019: 213,8 crediti; triennio 2020-2022: 65,4 crediti; triennio 2023-2025: 133,4 crediti

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

Al momento l'attività scientifica del Dott. Burdese consta di **82 pubblicazioni** su riviste nazionali ed internazionali

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE SCIENTIFICHE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI (allegati in copia conforme all'originale)

1. Piccoli G, Piccoli GB, Salomone M, Pacitti A, **Burdese M**, Jeantet A, Giachino G, Malcangi U, Segoloni GP. EPIDEMIOLOGY OF ESRD IN AN ITALIAN REGION. *Int J Artif Organs* 1999; 22: 252-3.
2. G.B. Piccoli, M. Salomone, A. Pacitti, A.M. Iadarola, E. Mezza, P. Anania, F. Bechis, C. Iacuzzo, **M. Burdese**, G.P. Segoloni, G. Triolo, G. Piccoli. POTENZIALITA' DI RICERCA DI UN REGISTRO REGIONALE. *Minerva Urol Nefrol* 2000; 52: 129-35.
3. M. Ferro, G.B. Piccoli, **M. Burdese**, A.M. Iadarola, P. Anania, S. Giunti, M. Gai, M. Salomone, G. Triolo, F. Quarello, U. Malcangi, G. Piccoli. ANALISI EPIDEMIOLOGICA DELL'INCIDENZA DEI NUOVI INGRESSI DIABETICI IN DIALISI COME BASE PER UNO STUDIO CLINICO MIRATO. *Minerva Urol Nefrol* 2000; 52: 137-42.
4. A. Campo, **M. Burdese**, M. Quaglia, L. Besso, L. Colla, F. Bermond, R. Fenoglio, S. Berutti, S. Barbieri, A. Messuerotti, M. D'Alberto, A. Censon, P. Stratta, G. Piccoli. IL DOSAGGIO SIERICO DELLA PROTEINA CATIONICA DEGLI EOSINOFILI (sECP) NELLE SINDROMI NEFROSICHE DELL'ADULTO. *Giornale Italiano di Nefrologia* 2001; 18: 14-9.
5. A. Jeantet, G. B. Piccoli, **M. Burdese**, C. Buniva, S. Santi, M. Gai, M. Vischi, L. Biancone, M. Salomone, G. Gasparri, G. P. Segoloni. IPERPARATIROIDISMO E TRAPIANTO RENALE: VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI PEGGIORAMENTO FUNZIONALE RENALE DOPO PARATIROIDECTOMIA. *Giornale Italiano di Nefrologia* 2001; 18: 49-56.
6. G.B. Piccoli, **M. Burdese**, M. Quaglia, D. Bergamo, M. Gai, Y. Garofletti, B. Martino, E. Mezza, A. Jeantet, G.P. Segoloni. PRIMI RISULTATI DI UNA DIDATTICA INTEGRATIVA CON L'AUSILIO DEL COMPUTER NEL CORSO DI NEFROLOGIA. *Giornale Italiano di Nefrologia* 2001; 18: 604-9.
7. P. Stratta, F. Bermond, Canavese, L. Colla, **M. Burdese**, M. Quaglia, L. Besso, L. Sandri, M. Dogliani. LA "MALATTIA DI BRIGHT" A TORINO E IN ITALIA DALLA META' DELL'OTTOCENTO ALLA META' DEL NOVECENTO. *Minerva Urol Nefrol* 2001; 53: 45-55.
8. Piccoli GB, Calderini M, Bechis F, Pacitti A, Vischi M, Iacuzzo C, Mezza E, Quaglia M, **Burdese M**, Gai M, Anania P, Jeantet A, Segoloni GP. DAILY DIALYSIS AND FLEXIBLE SCHEDULES: HOW TO ASSESS Kt/V AND EKRC? *Hemodialysis International* 2001; 5: 13-18.
9. Piccoli GB, Bechis F, Pozzato M, Ettari G, Alloati S, Vischi M, Iacuzzo C, Quaglia M, **Burdese M**, Anania P, Gai M, Quarello F, Segoloni GP. DAILY DIALYSIS: TOWARD A NEW STANDARD IN WELL-BEING. *Hemodialysis International* 2001; 5: 19-27.
10. Piccoli GB, **Burdese M**, Bergamo D, Mezza E, Soragna G, Quaglia M, Gai M, Garofletti Y, Martino B, D'Aquino G, Gino M, Biancone L, Jeantet A, Segoloni GP. TEACHING TECHNOLOGY WITH TECHNOLOGY: COMPUTER ASSISTED LESSONS IN THE MEDICAL SCHOOL THE FIRST ITALIAN EXPERIENCE IN NEPHROLOGY AND DIALYSIS. *Int J Artif Organs* 2002; 25: 860-6.
11. Piccoli GB, **Burdese M**, Quaglia M, Mezza E, Pacitti A, Maffei S, Fenoglio R, Jeantet A, Grassi G, Dani F, Segoloni GP. TAILORED DIALYSIS FOR DIABETIC PATIENTS: A TOOL FOR AUTONOMY AND EFFICIENCY. *Perit Dial Int* 2002; 22: 531-4.
12. Piccoli GB, **Burdese M**, Mezza E, Quaglia M, Bermond F, Gai M, Soragna G, Bergamo D, Jeantet A, Segoloni GP. INTERNET AND THE NEPHROLOGIST: A NEW ERA? [letter] *Int J Artif Organs* 2002; 25: 1199-200.
13. Piccoli GB, Quaglia M, Quagliano P, **Burdese M**, Bermond F, Mezza E, Jeantet A, Segoloni GP. ACUTE DIGITAL GANGRENE IN A LONG-TERM DIALYSIS PATIENT - A DIAGNOSTIC CHALLENGE. *Med Sci Monit* 2002; 8: CS83-89.

14. A. Jeantet, G.B. Piccoli, A. Pacitti, A. Thea, S. Maffei, B. Malfi, M. Gai, F. Bermond, M. Burdese, F. Bechis, E. Mezza, G.P. Segoloni, G. Piccoli. COSTI DEI TRATTAMENTI DIALITICI CONDOTTI IN AREE OPERATIVE DIFFERENZIATE IN PAZIENTI OSPEDALIZZATI, ACUTI E CRONICI. *Giornale Italiano di Nefrologia* 2002; 19 (3): 308-15.
15. Burdese M, Repetto L, Lasaponara F, Maass J, Bergamo D, Mezza E, Jeantet A, Segoloni GP, Piccoli GB. THE DECEIVING IMAGE: ASYMPTOMATIC RENAL MALAKOPLAKIA IN A PATIENT WITH CHRONIC RENAL FAILURE. *Nephrol Dial Transplant* 2003; 18: 1675-6.
16. Piccoli GB, Mezza E, Quaglia M, Bermond F, Bechis F, Burdese M, Gai M, Pacitti A, Jeantet A, Segoloni GP, Piccoli G. FLEXIBILITY AS AN IMPLEMENTATION STRATEGY FOR A DAILY DIALYSIS PROGRAM. *J Nephrol* 2003; 16: 365-72.
17. Canavese C, Bergamo D, Dib H, Bermond F, Burdese M. CALCIUM ON TRIAL: BEYOND A REASONABLE DOUBT? [letter] *Kidney Int* 2003; 63: 381-2.
18. Piccoli GB, Mezza E, Soragna G, Pacitti A, Burdese M, Gai M, Quaglia M, Fop F, Anania P, Jeantet A, Segoloni GP. TEACHING PERITONEAL DIALYSIS IN THE MEDICAL SCHOOL: AN ITALIAN PILOT EXPERIENCE. *Perit Dial Int* 2003; 23: 296-9.
19. Piccoli GB, Mezza E, Soragna G, Burdese M, Bermond F, Grassi G, Jeantet A, Segoloni GP. WHAT DO ITALIAN MEDICAL STUDENTS READ? A CALL FOR A LIBRARY OF GOOD BOOKS ON PHYSICIANS FOR PHYSICIANS. *J Med Ethics: Medical Humanities* 2003; 29: 54-6.
20. Piccoli GB, Mesiano P, Mezza E, Pacitti A, Burdese M, Bermond F, Jeantet A, Segoloni GP. TWENTY YEARS OF RENAL REPLACEMENT THERAPY IN A TYPE 1 DIABETIC PATIENT: ADVANTAGES OF A MULTIPLE CHOICE DIALYSIS SYSTEM. *Int J Artif Organs* 2003; 26: 442-5.
21. Piccoli GB, Soragna G, Mezza E, Putaggio S, Motta D, Gai M, Anania P, Fop F, Bermond F, Burdese M, Vaggione S, Malfi B, Jeantet A, Segoloni GP, Piccoli G. LOST TO FOLLOW-UP: THE BOTTLENECK OF EARLY REFERRAL TO RENAL UNITS? *Med Sci Monit* 2003; 9: CR493-9.
22. Piccoli GB, Putaggio S, Soragna G, Mezza E, Burdese M, Bergamo D, Longo P, Rinaldi D, Bermond F, Gai M, Motta D, Novaresio C, Jeantet A, Segoloni GP. KIDNEY VENDING: OPINIONS OF THE MEDICAL SCHOOL STUDENTS ON THIS CONTROVERSIAL ISSUE. *Transplantation Proceedings* 2004; 36: 446-7.
23. Piccoli GB, Motta D, Martina G, Consiglio V, Gai M, Mezza E, Maddalena E, Burdese M, Colla L, Tattoli F, Anania P, Rossetti M, Soragna G, Grassi G, Dani F, Jeantet A, Segoloni GP. LOW-PROTEIN VEGETARIAN DIET WITH ALPHA-KETOANALOGUES PRIOR TO PRE-EMPTIVE PANCREAS-KIDNEY TRANSPLANTATION. *The Review of Diabetic Studies* 2004; 1: 95-102.
24. Rossetti M, Piccoli GB, Burdese M, Guarena C, Giraudi R, Mezza E, Consiglio V, Soragna G, Messina M, Segoloni GP. TAILORED IMMUNOSUPPRESSION AND STEROID WITHDRAWAL IN PANCREAS-KIDNEY TRANSPLANTATION. *The Review of Diabetic Studies* 2004; 1: 128-35.
25. Piccoli GB, Bermond F, Mezza E, Soragna G, Burdese M, Jeantet A, Segoloni GP, Piccoli G. HOME HEMODIALYSIS A LA CARTE: A TAILORMADE PROGRAM (1998-2003). *J Nephrol* 2004; 17: 76-86.
26. Canavese C, Bergamo D, Ciccone G, Burdese M, Maddalena E, Barbieri S, Thea A, Fop F. LOW DOSE CONTINUOUS IRON THERAPY LEADS TO POSITIVE IRON BALANCE AND TO DECREASED SERUM TRANSFERRIN VALUES. *Nephrol Dial Transplant* 2004; 19: 1564-70.
27. Piccoli GB, Bermond F, Mezza E, Burdese M, Fop F, Mangiarotti G, Pacitti A, Maffei S, Martina G, Jeantet A, Segoloni GP, Piccoli G. VASCULAR ACCESS SURVIVAL AND MORBIDITY ON DAILY DIALYSIS: A COMPARATIVE ANALYSIS OF HOME AND LIMITED CARE HEMODIALYSIS. *Nephrol Dial Transplant* 2004; 19: 2084-94.
28. Piccoli GB, Rossetti M, Guarena C, Mezza E, Soragna G, Grassi G, Burdese M, Gai Massimo, Marchetti P, Boggi U, Segoloni GP. MYALGIA: AN UNCOMMON OR UNDERESTIMATED SIDE EFFECT OF MYCOPHENOLATE MOPHETIL AFTER TRANSPLANTATION? [letter]. *Nephrol Dial Transplant* 2004; 19: 1940-2.

29. Mezza E, Piccoli GB, Pacitti A, Soragna G, Bermond F, Burdese M, Gai M, Motta D, Jeantet A, Merletti F, Vienis P, Segoloni GP. Working group of the 5th year of the Medical School of Torino. EPO OR NOT-EPO? AN EVIDENCE BASED INFORMED CONSENT. *Int J Artif Organs* 2004; 27: 320-9.
30. Piccoli GB, Burdese M, Mezza E, Consiglio V, Mangiarotti G, Thea A, Bermond F, Gai M, Lanfranco G, Jeantet A, Segoloni GP. MAINTENANCE OF RESIDUAL RENAL FUNCTION 10 YEARS AFTER THE START OF HEMODIALYSIS: THE ADVANTAGE OF TAILORED SCHEDULES? *Int J Artif Organs* 2004; 27: 251-4.
31. Piccoli GB, Soragna G, Putaggio S, Burdese M, Longo P, Rinaldi D, Bergamo D, Mezza E, Consiglio V, Novaresio C, Giacchino F, Jeantet A, Segoloni GP. EFFICACY OF AN EDUCATIONAL PROGRAM ON DIALYSIS, RENAL TRANSPLANTATION AND ORGAN DONATION ON THE OPINIONS OF HIGH SCHOOL STUDENTS. A RANDOMIZED CONTROLLED TRIAL. *Transplant Proc* 2004; 36: 431-2.
32. Piccoli GB, Soragna G, Putaggio S, Burdese M, Longo P, Rinaldi D, Bergamo D, Mezza E, Consiglio V, Novaresio C, Gai M, Motta D, Malfi B, Giacchino F, Jeantet A, Segoloni GP. HOW MANY ORGANS SHOULD ONE PATIENT RECEIVE? THE ETHICS OF TRANSPLANTATION IN THE MEDICAL SCHOOL. *Transplant Proc* 2004; 36: 444-5.
33. Piccoli GB, Rossetti M, Marchetti P, Grassi G, Picciotto G, Barsotti M, Vistoli F, Burdese M, Sargiotto A, Mezza E, Soragna G, Bermond F, Gai M, Motta D, Lanfranco G, Dani F, Jeantet A, Boggi U, Segoloni GP. COMPLETE REVERSAL OF THE NEPHROTIC SYNDROME AFTER PRE-EMPTIVE PANCREAS-KIDNEY TRANSPLANTATION. A CASE REPORT. *Transplant Proc* 2004; 36: 589-90.
34. Jeantet A, Piccoli GB, Malfi B, Messina M, Rossetti M, Tognarelli G, Gai M, Mezza E, Burdese M, Anania P, Motta D, Segoloni GP. PREPARATION OF CANDIDATES FOR RENAL TRANSPLANTATION: COST ANALYSIS. *Transplant Proc* 2004; 36: 455-6.
35. Mezza E, Grassi G, Dani F, Rossetti M, Guarena C, Burdese M, Gai M, Motta D, Bermond F, Soragna G, Jeantet A, Segoloni GP, Piccoli GB. PRE-EMPTIVE PANCREAS KIDNEY TRANSPLANTATION: MULTIDISCIPLINARY FOLLOW-UP STARTS TOO LATE. *Transplant Proc* 2004; 36: 580-1.
36. Soragna G, Carrano R, Putaggio S, Bergamo D, Burdese M, Mezza E, Jeantet A, Motta D, Gai M, Stefoni S, Segoloni GP, Piccoli GB. OPINIONS ON RENAL TRANSPLANTATION AND ORGAN DONATION IN HIGH SCHOOL STUDENTS IN TWO LARGE NORTHERN (TORINO) AND SOUTHERN (NAPOLI) ITALIAN CITIES. *Transplant Proc* 2004; 36: 428-30.
37. Piccoli GB, Soragna G, Putaggio S, Burdese M, Bergamo D, Mezza E, Gai M, Motta D, Rossetti M, Malfi B, Anania P, Marchetti P, Vistoli F, Barsotti M, Bianchi AM, Longo P, Rinaldi D, Giacchino F, Jeantet A, Boggi U, Segoloni GP. TO GIVE OR TO RECEIVE? OPINIONS OF THE TEENAGERS ON KIDNEY DONATION. *Transplant Proc* 2004; 36: 448-9.
38. Piccoli GB, Burdese M, Picciotto G, Mele T, Rossetti M, Lasaponara F, Mezza E, Gai M, Messina M, Sargiotto A, Lanfranco G, Segoloni GP. RELAPSING OLIGOSYMPTOMATIC FEVER IN A KIDNEY-PANCREAS TRANSPLANT RECIPIENT. *Nephrol Dial Transplant* 2004; 19: 2665-7.
39. Piccoli GB, Mezza E, Picciotto G, Burdese M, Marchetti P, Rossetti M, Grassi G, Dani F, Gai M, Lanfranco G, Motta D, Sargiotto A, Barsotti M, Vistoli F, Jeantet A, Segoloni GP, Boggi U. THE GRAFTED KIDNEY TAKES OVER: DISAPPEARANCE OF THE NEPHROTIC SYNDROME AFTER PRE-EMPTIVE PANCREAS-KIDNEY AND KIDNEY TRANSPLANTATION IN DIABETIC NEPHROPATHY. *Transplantation* 2004; 78(4): 627-30.
40. Piccoli GB, Mezza E, Bontempo S, Burdese M, Soragna G, Gai M, Consiglio V, Jeantet A, Segoloni GP, Piccoli G, Todros T. VASCULITIS AND KIDNEY INVOLVEMENT IN PREGNANCY -EVIDENCE BASED MEDICINE AND ETHICS BEAR UPON CLINICAL CHOICES. *Nephrol Dial Transplant* 2004; 19: 2909-13.
41. Piccoli GB, Mezza E, Gino M, Grassi G, Soragna G, Fop F, Burdese M, Gai M, Motta D, Malfi B, Rossetti M, Dani F, Jeantet A, Segoloni GP. REFERRAL OF TYPE 1 DIABETIC PATIENTS TO A NEPHROLOGY UNIT: WILL PRE-EMPTIVE TRANSPLANTATION CHANGE OUR LIFE? *J Nephrol* 2004; 17: 275-83.
42. Piccoli GB, Mezza E, Grassi G, Burdese M, Todros T. A 35 YEAR OLD WOMAN WITH DIABETIC NEPHROPATHY WHO WANTS A BABY: CASE PRESENTATION. *BMJ* 2004; 329: 674, 729, 900.

43. Piccoli G, Piccoli GB, Mezza E, Burdese M, Rossetti M, Guarena C, Messina M, Pacitti A, Thea A, Malfi B, Soragna G, Gai M, Mangiarotti G, Jeantet A, Segoloni GP. CONTINUUM OF THERAPY IN PROGRESSIVE RENAL DISEASES (FROM PRE-DIALYSIS TO TRANSPLANTATION): ANALYSIS OF A NEW ORGANIZATIONAL MODEL. *Semin Nephrol* 2004; 24: 506-24.
44. Piccoli GB, Mezza E, Burdese M, Terzolo M, Grassi G, Bermond F, Soragna G, Gai M, Dani F, Jeantet A, Segoloni GP, Piccoli G. PROGRESSION OF RENAL FAILURE WITHOUT PROTEINURIA IN A PATIENT WITH TYPE 1 DIABETES. *Nephrol Dial Transplant* 2004; 19: 3197-9.
45. Piccoli GB, Motta D, Gai M, Mezza E, Maddalena E, Bravin M, Tattoli F, Consiglio V, Burdese M, Bilucaglia D, Ferrari A, Segoloni GP. TAILORED DIALYSIS START MAY ALLOW PERSISTENCE OF RESIDUAL RENAL FUNCTION AFTER GRAFT FAILURE: A CASE REPORT. *Transplant Proc* 2004; 36: 2607-9.
46. Mezza E, Soragna G, Consiglio V, Putaggio S, Burdese M, Maddalena E, Bravin M, Gai M, Motta D, Tattoli F, Piccoli GB. ASCLEPIADS COCK. A PATIENT-PHYSICIAN ASSOCIATION IS A USEFUL TOOL FOR EDUCATIONAL PROGRAMS IN NEPHROLOGY, DIALYSIS AND TRANSPLANTATION. *Transplant Proc* 2004; 36: 2546-9.
47. Piccoli GB, Novaresio C, Mezza E, Soragna G, Rossetti M, Burdese M, Putaggio S, Dell'Olio R, Bravin M, Consiglio V, Tattoli F, Maddalena E, Gai M, Motta D, Bonetto A, Jeantet A, Segoloni GP. MAKING A MOVIE ON KIDNEY TRANSPLANTATION. A MEDICAL SCHOOL GRADUATION THESIS TO EXPLAIN KIDNEY TRANSPLANTATION FROM STUDENTS TO STUDENTS. *Transplant Proc* 2004; 36: 2550-2.
48. Dell'Olio R, Mezza E, Rossetti M, Soragna G, Putaggio S, Burdese M, Gai M, Motta D, Vespertino E, Bianchi V, Consiglio V, Tattoli F, Bonetto A, Segoloni GP, Piccoli GB. CONTINUING EDUCATION IN MEDICINE: A USEFUL TOOL FOR NURSES' EMPOWERMENT IN RENAL TRANSPLANTATION. *Transplant Proc* 2004; 36: 2553-5.
49. Mezza E, Oggé G, Attini R, Rossetti M, Soragna G, Consiglio V, Burdese M, Vespertino E, Tattoli F, Gai M, Motta D, Segoloni GP, Piccoli GB. PREGNANCY AFTER KIDNEY TRANSPLANTATION: AN EVIDENCE BASED APPROACH. *Transplant Proc* 2004; 36: 2988-90.
50. Piccoli G, Segoloni GP, Soragna G, Mezza E, Burdese M, Tognarelli G, Putaggio S, Bergamo D, Consiglio V, Vespertino E, Bonetto A, Jeantet A, Piccoli GB. TEENAGERS' POINT OF VIEW ON LIVING DONOR KIDNEY TRANSPLANTATION: CINDERELLA OR PRINCESS? *J Nephrol* 2004; 17 (suppl 8): S47-54.
51. Piccoli GB, Soragna G, Mezza E, Putaggio S, Garelli G, Bermond F, Burdese M, Jeantet A, Vercellone F, Segoloni GP, Piccoli G. ETHICS OF TRANSPLANTATION IN THE MEDICAL SCHOOL: A PILOT STUDY. *Int J Artif Organs* 2004; 27: 1003-4.
52. Burdese M, Mezza E, Rabbia C, Merlo M, Savio D, Bermond F, Soragna G, Davini O, Piccoli GB. THE EARLY VASCULAR AGEING OF LONG-TERM RRT PATIENTS: ENDOPROSTHETIC REPAIR OF AN AORTIC ANEURYSM IN A YOUNG PATIENT ON RRT FOR OVER 20 YEARS. *Nephrol Dial Transplant* 2005; 20(1): 239-40.
53. Burdese M, Rossetti M, Guarena C, Consiglio V, Mezza E, Soragna G, Gai M, Segoloni GP, Piccoli GB. SIROLIMUS AND ACE-INHIBITORS: A NOTE OF CAUTION. *Transplantation* 2005; 79(2): 251-2.
54. Piccoli GB, Jeantet A, Gai M, Burdese M, Mezza E, Segoloni GP, Piccoli G. HOME DIALYSIS, GARBAGE, AND PRIVACY: NOTHING IS TRIVIAL IN HOME HEMODIALYSIS. *Kidney International* 2005; 67(3): 1190.
55. Burdese M, Consiglio V, Mezza E, Bergamo D, Grassi G, Soragna G, Rossetti M, Segoloni GP, Mazzucco G, Piccoli GB. 'PRIMARY' NEPHROSCLEROSIS IN A TYPE 1 DIABETIC PATIENT. *Nephrol Dial Transplant* 2005; 20(4): 817-9.
56. Piccoli GB, Burdese M, Rossetti M, Savio D, Suriani C, Guarena C, Consiglio V, Mezza E, Soragna G, Rabbia C, Segoloni GP, Piccoli G. Quiz page. ACUTE INFARCTION IN A GRAFTED KIDNEY. *American Journal of Kidney Diseases* 2005; 45(5): A49, e73-4.

57. Piccoli G, Rossetti M, Dell'Olio R, Perrotta L, Mezza E, Burdese M, Maddalena E, Bonetto A, Jeantet A, Segoloni GP. PLAY-BACK THEATRE, THEATRE LABORATORY, AND ROLE-PLAYING: NEW TOOLS IN INVESTIGATING THE PATIENT-PHYSICIAN RELATIONSHIP IN THE CONTEXT OF CONTINUING MEDICAL EDUCATION COURSES. *Transplantation Proceedings* 2005; 37(5): 2007-8.
58. Burdese M, Consiglio V, Mezza E, Savio D, Guarena C, Rossetti M, Messina M, Soragna G, Suriani C, Rabbia C, Segoloni GP, Piccoli GB. DIFFUSE VASCULAR DAMAGE IN A TRANSPLANTED KIDNEY: AN INDICATION FOR NUCLEAR MAGNETIC RESONANCE? *Transplantation Proceedings* 2005; 37(5): 2063-5.
59. Piccoli G, Colla L, Maass J, Stratta P, Bianchi C, Burdese M, Mesiano P, Marcuccio C, Mezza E, Mazzucco G, Piccoli GB. ACUTE PYELONEPHRITIS: A NEW APPROACH TO AN OLD CLINICAL ENTITY. *Journal of Nephrology* 2005; 18(4): 474-96.
60. Piccoli GB, Soragna G, Mezza E, Burdese M, Consiglio V, Gai M, Giacchino F, Segoloni GP. LIVING LIFE: MOTTOS AND LOGOS ON RENAL TRANSPLANTATION DESIGNED BY HIGH SCHOOL STUDENTS. *Nephrol Dial Transplant* 2005; 20(7):1307-10.
61. Piccoli GB, Mezza E, Burdese M, Consiglio V, Vaggione S, Mastella C, Jeantet A, Maddalena E, Martina G, Gai M, Motta D, Segoloni GP, Piccoli G. DIALYSIS CHOICE IN THE CONTEXT OF AN EARLY REFERRAL POLICY: THERE IS ROOM FOR SELF CARE. *Journal of Nephrology* 2005; 18(3): 267-75.
62. Mezza E, Consiglio V, Soragna G, Putaggio S, Burdese M, Perrotta L, Jeantet A, Segoloni GP, Piccoli GB. CKD PATIENTS AND ERYTHROPOIETIN: DO WE NEED EVIDENCE-BASED INFORMED CONSENT? *Int J Artif Organs* 2005; 28(6): 591-9.
63. Burdese M, Veglio V, Consiglio V, Soragna G, Mezza E, Bergamo D, Tattoli F, Rossetti M, Jeantet A, Segoloni GP, Piccoli GB. A DANCE TEACHER WITH KIDNEY-PANCREAS TRANSPLANT AND DIARRHOEA: WHAT IS THE CAUSE? *Nephrol Dial Transplant* 2005; 20(8):1759-61.
64. Piccoli GB, Sargiotto A, Burdese M, Colla L, Bilucaglia D, Magnano A, Consiglio V, Piccoli G, Picciotto G. CHOLESTEROL EMBOLI SYNDROME IN TYPE 2 DIABETES: THE DISEASE HISTORY OF A CASE EVALUATED WITH RENAL SCINTIGRAPHY. *The Review of Diabetic Studies* 2005; 2(2): 92-6.
65. Piccoli GB, Burdese M, Mezza E, Soragna G, Tattoli F, Consiglio V, Maddalena E, Bergui M, Scarzella G, Segoloni GP. THE SUDDENLY SPEECHLESS FLORIST ON CHRONIC DIALYSIS: THE UNEXPECTED THREATS OF A FLOWER SHOP? *Nephrol Dial Transplant* 2006; 21(1): 223-5.
66. Piccoli GB, Soragna G, Putaggio S, Mezza E, Burdese M, Vespertino E, Bonetto A, Jeantet A, Segoloni GP, Piccoli G. EFFICACY OF AN EDUCATIONAL PROGRAMME FOR SECONDARY SCHOOL STUDENTS ON OPINIONS ON RENAL TRANSPLANTATION AND ORGAN DONATION: A RANDOMIZED CONTROLLED TRIAL. *Nephrol Dial Transplant* 2006; 21(2): 499-509.
67. Piccoli GB, Colla L, Burdese M, Marcuccio C, Mezza E, Maass J, Picciotto G, Sargiotto A, Besso L, Magnano A, Veglio V, Piccoli G. DEVELOPMENT OF KIDNEY SCARS AFTER ACUTE UNCOMPLICATED PYELONEPHRITIS: RELATIONSHIP WITH CLINICAL, LABORATORY AND IMAGING DATA AT DIAGNOSIS. *World Journal of Urology* 2006; 24(1): 66-73.
68. Piccoli GB, Sargiotto A, Burdese M, Consiglio V, Mezza E, Rossetti M, Picciotto G, Segoloni GP. GRAFTED KIDNEY, NATIVE KIDNEY AND PROTEINURIA AFTER PRE-EMPTIVE PANCREAS-KIDNEY TRANSPLANTATION: QUESTIONS AND ANSWERS. *Nephrol Dial Transplant* 2006; 21(4): 1139-40.
69. Piccoli GB, Colla L, Mezza E, Burdese M, Cammarota T, Piccoli G. OESTROPROGESTAGENS AND SEVERE ACUTE PYELONEPHRITIS: A CASUAL OR CAUSAL ASSOCIATION? *Nephrol Dial Transplant* 2006; 21(8): 2337.
70. Piccoli GB, Consiglio V, Colla L, Mesiano P, Magnano A, Burdese M, Marcuccio C, Mezza E, Veglio V, Piccoli G. ANTIBIOTIC TREATMENT FOR ACUTE 'UNCOMPLICATED' OR 'PRIMARY' PYELONEPHRITIS: A SYSTEMATIC, 'SEMANTIC REVISION'. *International Journal of Antimicrobial Agents* 2006; 28 Suppl 1: S49-63.

71. Piccoli GB, Picciotto G, Rossetti M, Burdese M, Consiglio V, Magnano A, Soragna G, Sargiotto G, Maas J, Guarena C, Veglio V, Messina M. IMAGING DATA SUGGESTING ACUTE PYELONEPHRITIS IN THE KIDNEY GRAFT: REPORT OF FIVE CASES WITH ATYPICAL CLINICAL PRESENTATION. *International Journal of Antimicrobial Agents* 2006; 28 Suppl 1: S64-71.
72. Piccoli GB, Fenoglio R, Colla L, Bilucaglia D, Mezza E, Burdese M, Bermond F, Segoloni GP. CHOLESTEROL CRYSTAL EMBOLISM SYNDROME IN DIALYSIS PATIENTS: AN EMERGING CLINICAL DIAGNOSIS? *Blood Purification* 2006; 24(5-6): 433-8.
73. L. Besso, A.D. Quercia, G. Daidola, M. Burdese, L. Colla, E. Basso, E. Karvela, C. Marcuccio, C. Tarella, G.P. Segoloni. IL COINVOLGIMENTO RENALE NEI LINFOMI. *Giornale Italiano di Nefrologia*. 2010; 27 Suppl 50: S34-9.
74. C. Rollino, R. Coppo, F. Giacchino, S. Savoldi, M. Manganaro, A. Amore, L. Colla, M. Ferro, G. Demicheli, S. Berutti, M. Burdese, G. Paternoster, R. Cravero, L. Benozzi, G. Vagelli, A. Messuerotti, C. Licata, S. Bainotti, R. Patti, M. Quaglia, L. Costantini, P. Stratta, G. Segoloni. APPLICAZIONI DELLE LINEE GUIDA NELLA REALTA' CLINICA: INDAGINE MULTICENTRICA SUL TRATTAMENTO DELLA GLOMERULONEFRITE MEMBRANOSA IN PIEMONTE. *Giornale Italiano di Nefrologia* 2010; 27 (6): 639-648.
75. Budano C, Levis M, D'Amico M, Usmiani T, Fava A, Sbarra P, Burdese M, Segoloni GP, Colombo A, Marra S. IMPACT OF CONTRAST-INDUCED ACUTE KIDNEY INJURY DEFINITION ON CLINICAL OUTCOMES. *Am Heart J*. 2011 May;161(5): 963-71.
76. Ariaudo C, Daidola G, Ferrero B, Guarena C, Burdese M, Segoloni GP, Biancone L. MITOCHONDRIAL NEUROGASTROINTESTINAL ENCEPHALOMYOPATHY TREATED WITH PERITONEAL DIALYSIS AND BONE MARROW TRANSPLANTATION. *Journal of Nephrology* 2014; 28 (1): 125-127.
77. Ranghino A, Diena D, Simonato F, Messina M, Burdese M, Piraina V, Fop F, Segoloni GP, Biancone L. CLINICAL IMPACT OF BACTERIAL CONTAMINATION OF PERFUSION FLUID IN KIDNEY TRANSPLANTATION. *SpringerPlus* 2016; 5: 7
78. D. Motta, A. Airoidi, S. Bainotti, M. Burdese, A. Campo, L. Costantini, R. Cravero, P. Mesiano, G.B. Piccoli, O. Randone, A. Serra, P. Vio, R. Boero. INFARTO RENALE: CASISTICA MULTICENTRICA PIEMONTESE. *Giornale Italiano di Nefrologia* 2018; 35: 3.
79. Mella A, Deambrosis I, Mingozi S, Colla L, Burdese M, Giaretta F, Bruno S, Camussi G, Boaglio E, Dolla C, Clari R, Biancone L. DETECTION OF URINARY PODOCYTES BY FLOW CYTOMETRY IN IDIOPATHIC MEMBRANOUS NEPHROPATHY. *Sci Rep*. 2020 Oct 1;10(1):16362 (including Author Correction - *Sci Rep*. 2020 Dec 18;10(1): 22379).
80. Gallo E, Mingozi S, Mella A, Fop F, Presta R, Burdese M, Boaglio E, Torazza MC, Giraudi R, Leonardi G, Lavacca A, Gontero P, Sedigh O, Bosio A, Verri A, Dolla C, Biancone L. CLINICAL OUTCOMES AND TEMPORAL TRENDS OF IMMUNOLOGICAL AND NON-IMMUNOLOGICAL RARE DISEASES IN ADULT KIDNEY TRANSPLANT. *BMC Nephrol*. 2021 Nov 17; 22(1): 386.
81. Randone P, Burdese M, Barreca A, Oliva S, Sanna E, Abbasciano I, Anania P, Boaglio E, Biancone L. THE MATTER OF KIDNEY BIOPSY IN MONOCLONAL GAMMOPATHY OF RENAL SIGNIFICANCE: A CASE REPORT OF A NEW PATTERN OF IMMUNOGLOBULIN-STORING HISTIOCYTOSIS. *Case Rep Nephrol Dial*. 2023 Jan-Dec; 13 (1): 191-6.
82. Ditto MC, Borrelli R, Gibello L, Barreca A, Boaglio E, Burdese M, Maddalena E, Biancone L, Fusaro E, Parisi S. MYOCARDIAL INFARCTION AND LEG AMPUTATION DUE TO CRITICAL LIMB ISCHAEMIA AS AN INITIAL MANIFESTATION OF GRANULOMATOSIS WITH POLYANGIITIS. *Mod Rheumatol Case Rep*. 2025 Jul 25;9 (2)

Il Dott. Burdese è inoltre autore/coautore di 184 presentazioni (comunicazioni orali o poster) a congressi nazionali o internazionali, con relativi abstracts pubblicati (su riviste scientifiche e/o abstract books)

CAPACITÀ E COMPETENZE LINGUISTICHE INFORMATICHE

Ottima conoscenza di Programmi Microsoft Office (Word, Power Point, Excel, Access) e programmi affini. Ottima capacità di web surfing e dettagliata conoscenza delle banche dati scientifiche sul Web (Ovid, Pubmed, Embase, Cochrane, Micromedex).

Ottima conoscenza di applicazioni grafiche (Adobe Illustrator, Photoshop, ecc...)

Buona conoscenza ed autonomia nella gestione di Programmi di elaborazione statistica (Statistica e SPSS).

Il Dott. Burdese possiede ottima conoscenza (C2 - parlato fluido e comprensione ottima) della lingua inglese, e buona conoscenza (B2 - parlato abbastanza fluido e buona comprensione) della lingua francese.

Il Dott. Burdese è socio delle seguenti società scientifiche

- Società Italiana di Nefrologia (SIN)
- European Renal Association (ERA)

Alba, li 14/1/2026

In fede

Dott. Manuel Burdese



